TRIESTE, Martedì 19 Marzo 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6302
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

[IL P]ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

[AB]BONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

LO STORICO EVENTO AL BRENNERO

[D]ue ore e mezzo di colloquio tra Mussolini e Hitler

alla presenza di Ciano e di von Ribbentrop

Il Duce è rientrato ieri sera a Roma

Immenso interesse in tutto il mondo

[I] due Condottieri [al]la stazione di confine

BRENNERO, 18

[...]a burrasca di neve imperver[...] stamane su Bolzano quando, po[...]opo le 9, è giunto il treno del [...] che durante la notte aveva so[...] a Bressanone.

L'arrivo del Duce

[...] manto immacolato avvolge le [...]agne circostanti: sembra che [...]erno geloso abbia abbassato di [...]o la sua bianca saracinesca per [...]are la strada all'incombente [...]avera.

[...] piccola stazione italiana di con[...] scelta per l'incontro, è formata [...]n gruppo di edifici a un piano [...]uiti con sobrio gusto novecen[...]. Ovunque sventolano bandiere [...]ne e tedesche. Una compagnia [...]pini dell'11.o Reggimento, com[...] dei campioni gagliardi della [...]a razza, presta servizio d'onore [...]omando di un capitano. Accanto [...]sa è la banda del Corpo d'Ar[...] di Bolzano.

[...]e 9.27 le trombe rompono il [...]zio con lo squillo dell'«attenti!» [...]treno del Duce, composto di otto [...]re e trainato da due locomotori, [...] sul primo binario e va a fer[...] davanti al tappeto rosso di[...] lungo il marciapiede.

[...] Duce, che indossa l'uniforme di [...]ndante generale della Milizia, [...]de sveltamente dall'ultimo gra[...] della vettura, seguito dal Con[...]iano. Dalle altre vetture scen[...] il segretario particolare dott. [...]stiani, il Ministro Filippo An[...] il Ministro Celesia di Veglia[...] il comm. Natali e il Console [...]eta. Le autorità della provincia, [...]refetto, il Comandante del Cor[...] Armata di Bolzano, il Federale, [...]nno incontro al Duce, il quale [...] in rivista la compagnia d'ono[...] saluta romanamente la bandie[...]el glorioso 11.o Alpini.

[I]l treno del Führer

[...] treno del Führer, composto di [...] vetture, arriva alle 10.10 pre[...]. La fanfara ripete gli squilli, [...]di intona le note dell'inno tede[...] seguito dall'inno rivoluzionario [...]orst Wessel. Hitler veste la di[...]di soldato semplice, che indossa [...]uando la Germania è entrata in [...]ra, e un grande cappotto di [...].

[...] Duce attende il Führer sotto la [...]ilina. La compagnia d'onore [...]rata lungo la pensilina rende gli [...] militari.

[...]itler discende subito dal treno [...]de la mano al Duce con molta [...]ialità, quindi saluta il Conte [...]. Subito dopo il Führer, discen[...]dal treno il Ministro degli E[...] von Ribbentrop, salutato cor[...]mente dal Conte Ciano. Mentre [...]nda suona gli inni delle due [...]oni, il Duce e Hitler passano [...]vista la compagnia d'onore. [...]vanti alla bandiera il Führer [...]in saluto col braccio orizzon[...] mentre il Duce saluta romana[...]. I due Condottieri attraver[...] il marciapiede e raggiungono [...]eno ove trovasi la vettura del [...] sulla quale salgono successi[...]nte Hitler, Mussolini, Ribben[...] e Ciano.

[U]n momento solenne

[...] colpo secco e la porta della [...]ra si chiude. Le tendine vengo[...]ente abbassate Sono le 10.20. Il [...]ento è solenne. I presenti sen[...]che nell'interno di quella vet[...]si inizierà una conversazione [...] legata gran parte del destino [...]peo.

[...]ltanto le personalità del seguito [...]itler e del seguito del Duce, [...]mbasciatore di Germania a Ro[...]on Mackensen, che accompagna [...]ce al Brennero, prendono po[...] un'altra vettura del treno spe[...]italiano. Tra le personalità te[...]e sono presenti il dott. Die[...] capo dei servizi della stampa [...]Reich, gli aiutanti di campo di [...], tra cui Brückner e Schaub e [...]onnello Schmundt, il Reichslei[...] Bormann, il Ten. Generale Bo[...]hatz, il barone von Doernberg, [...]del cerimoniale, e parecchie al[...] personalità del seguito del Mini[...] degli Esteri.

[...]e 12.45, al termine del collo[...] Hitler e il Ministro degli E[...] germanico lasciano il treno [...]enziale accompagnati dal Duce [...]Conte Ciano Essi si sono re[...]direttamente al treno germanico, [...] partito alla volta di Berlino [...]re 13.

[...] quarto d'ora dopo il Duce, in[...] con il Conte Ciano, l'Amba[...]re di Germania von Mackensen [...]autorità del seguito, risalito sul [...] presidenziale, ha lasciato il [...]ero. Prima che il treno si met[...]tesse in moto, il Duce dal finestrino si è intrattenuto con viva cordialità a conversare col Comandante del Corpo d'Armata di Bolzano e altri alti ufficiali.

Un particolare interessante: pochi minuti dopo l'arrivo del Duce al Brennero, il convoglio era già telefonicamente collegato con Roma e altre capitali d'Europa.

L'arrivo nell'Urbe fra acclamazioni di popolo

ROMA, 18

Il treno speciale del Duce è giunto alla Stazione di Termini alle ore 23.45. Il Duce è subito disceso dalla sua vettura, accompagnato dal Conte Ciano e dall'Ambasciatore del Reich von Mackensen. Erano in stazione il Segretario del Partito e il Ministro della Cultura Popolare.

Mentre il Duce si allontanava in macchina, è stato fatto segno ad entusiastiche acclamazioni.

Con lo stesso treno speciale, sono rientrati a Roma il segretario particolare del Duce, il capo di Gabinetto, il capo del cerimoniale ed altri funzionari del Ministero degli Esteri.

Proveniente dal Brennero, il treno del Duce era giunto a Trento alle ore 15.15. Benchè l'ora del passaggio non fosse conosciuta numerosa folla sostava nei pressi della linea ferroviaria. Un gruppo di massaie rurali, di agricoltori della zona suburbana di Campo Trentino al passaggio del convoglio ha acclamato al Duce che si è affacciato al finestrino sorridendo e salutando romanamente. Alla stazione, dove erano convenuti il Prefetto, il Federale, il comandante la Divisione militare ed altre autorità, il treno si è fermato per il cambio degli elettromotori con le locomotive e quindi ha proseguito per Verona.

A Bologna il treno presidenziale ha transitato alle 18.10. Erano ad attenderlo le principali autorità cittadine con a capo il Prefetto, il Federale, il Podestà ed il comandante la Legione della Milizia. Appena giunto il convoglio che recava il Duce, è stato subito attorniato dai viaggiatori e dai ferrovieri di servizio i quali hanno improvvisato una vibrante dimostrazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero. Il Duce è disceso dal treno ed è stato ossequiato dalle autorità e dalle gerarchie, con le quali si è intrattenuto in cordiale colloquio. Frattanto la folla, che era divenuta imponente rivolgeva al Fondatore dell'Impero rinnovate dimostrazioni di affetto e di omaggio. Avvenuto il cambio dei locomotori, il Duce è risalito sul treno dopo aver ricevuto l'ossequio delle autorità. Fra continue, entusiastiche acclamazioni della folla il convoglio si è rimesso in moto ed ha lasciato la stazione di Bologna.

I commenti elvetici

BASILEA, 18

(V.F.) Non è esagerato dire che dopo lo scoppio della guerra nello scorso settembre, l'improvvisa partenza del Duce da Roma e il suo incontro col Cancelliere Hitler è considerato in Svizzera come uno dei più impotanti avvenimenti che sisiano podotti in questi ultimi tempi. L'impessione da esso suscitata nei cicoli politici e gionalistici è pressochè indescrivibile.

I giornali di stamane hanno dato l'annuncio dell'incontro con edizioni straordinarie e con titoli a caràtteri di scatola su tutta la pagina e vi dedicano stasera tra le cronache e la registrazione delle reazioni suscitate nelle varie capitali europee ed extra-europee colonne su colonne.

Circa i possibili sviluppi immediati o tufuri dell'avvenimento, conviene dire subito che la stampa cerca di imporsi un notevole riserbo. Anzi — come scrivono le *Basler Nachrichten* — dato l'attuale momento politico europeo così delicato e pieno di incognite, converrebbe astenersi da ogni ipotesi o supposizione. Ma l'incontro del Duce con Hitler riveste un carattere straordinariamente eccezionale.

IL COMUNICATO

BRENNERO, 18

Il Duce ed il Führer hanno avuto questa mattina al Brennero, nella vettura privata del Duce, un cordiale colloquio durato due ore e mezza.

Al colloquio assistevano il Conte Ciano ed il Ministro von Ribbentrop.

(Stefani).

L'incontro nella tormenta

BRENNERO, 18

Di incontri al Brennero fra il Duce e il Führer si era spesso fantasticato un po' su tutta la stampa internazionale. Si dava a tali incontri un carattere misterioso da romanzo giallo. Fioccavano poi le smentite, ma rimaneva sempre qualcuno a crederci; perchè questo è il destino di tutte le favole, comprese quelle di carattere politico.

Questa volta l'incontro c'è stato. Non possiamo dire che sia avvenuto alla luce del sole, perchè da domenica notte sulle Alpi Retiche imperversa una bufera di neve come quest'anno non si era ancora vista e la stretta del Brennero, nell'ora storica del colloquio, ha offerto ai pochi presenti uno di quei quadri invernali che per la loro crudezza fanno momentaneamente perdere la memoria del sole; sopra tutto del nostro bel sole meridionale, caldo di vita e di promesse. Ma la luce era negli spiriti. E' quello che conta.

I due grandi Capi si sono trovati di fronte per la quinta volta pochi minuti dopo le 10, sotto la pensilina centrale della nostra nuovissima stazione di confine, in quella parte dell'elegante edificio novecentista che separa il fascio dei binari su cui vengono a fermarsi i treni provenienti dalla Germania dal fascio dei binari che salgono dall'Italia. Vicini ad essi c'erano il nostro Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano e il Ministro degli Esteri tedesco Gioacchino von Ribbentrop; e più discosti, per non disturbare l'intimità dell'incontro, i due seguiti, abbastanza numerosi, specie quello tedesco. Testimoni gagliardi, stupendi esemplari delle nostre popolazioni montanare, gli Alpini dell'undicesimo Reggimento, con la loro gloriosa bandiera, oggetto di viva ammirazione da parte degli ospiti.

Adolfo Hitler vestiva la divisa di semplice soldato. E' questo il suo voto dal giorno in cui la Germania ha rotto gli indugi ed è entrata in guerra. Si può dire che tutto di lui, atteggiamento del viso, severità dell'incedere, gravità dei gesti, risenta di quel voto in cui risplende il fondo mistico e guerriero della sua inconfondibile personalità.

Non vedevo il Führer dalle giornate solari di Roma. Quanta storia e quante esperienze da allora ad oggi! Mi è sembrato di ritrovarlo più stilizzato, quasi ieratico, con tale espressione nello sguardo assorto e un po' distaccato dalle cose vicine, da rivelare le lunghe meditazioni, la gravezza dei pensieri che affinano il senso della responsabilità e aumentano la forza dei superamenti e la certezza della vittoria.

Mussolini, uomo della grande estate com'Egli amò definirsi un giorno in cui, parlando dal ponte di una trebbiatrice, sepolse la viltà del sanzionismo internazionale sotto il fuoco dei suoi aforismi immortali, sta benissimo anche nel quadro tempestoso di un inverno di alta montagna. Mentre stringeva con viva effusione la mano al Condottiero dei popoli tedeschi, al vittorioso unificatore del Reich, e trattenevalo con espressioni di cordialità amichevole, le raffiche della neve avvolgevano la sua salda persona, investivano il suo volto bruno atteggiato al sorriso, ma non riuscivano nemmeno a velare quella sua fiamma di viva, travolgente umanità, quel calore tutto terreno che emana dal suo essere, così serenamente forte e mirabilmente comunicativo. A un certo punto m'è sembrato che gli alpini, cari figlioli che hanno tutta l'anima nel volto, nel guardarlo e forse nel vederlo per la prima volta, gli sorridessero con quella rispettosa ma pur amorosa confidenza che lega per forza d'istinto i figli ad un padre e trasferisce i rapporti dalla formalità della disciplina alla prorompente affettuosità del cuore.

Quando Mussolini, Hitler, Ciano e Ribbentrop sono entrati nella vettura del Duce e le tendine sono scese per impedire ai testimoni infreddoliti dalla tormenta, ma tenaci nell'interrogare con gli occhi per sapere o intuire le cose che con gli orecchi non potevano udire, si è fatto intorno uno di quei silenzi alti e solenni che si «odono» solo in montagna quando la neve scende a cortine e dissolvendo la luce e i contorni in una fumosità incorporea, fa provare alla terra il gelido mistero di una immaginazione siderea.

Ci è sembrato di poter considerare quella vettura verde, incappucciata di bianco, chiusa fra altre vetture di un convoglio di cui a momenti non si poteva vedere, a cagione delle raffiche, nè la testa nè la coda, come il palcoscenico più alto e più famoso del mondo in questa sua ora decisiva, dove i protagonisti, consapevoli di una responsabilità che forse non ha precedenti, si sarebbero detto tutto ciò che dovevano, con quella schiettezza che la storia, contrariamente al malizioso sospetto dei suoi filosofi più astuti, registra quando siano in giuoco i destini del genere umano. E abbiamo anche sentito che di quei dialoghi — durati due ore e mezzo — nulla sarebbe trapelato, giacchè sui palcoscenici della politica non è il suono delle parole che conta, ma gli atti che dalle parole nascono o discendono.

Pochi e battuti dall'intenso freddo eravavamo fra le colonne della piccola stazione e a camminare in punta di piedi fra i binari per non turbare il silenzio della scena; ma abbiamo amato immaginare il mondo assente; quel mondo smisurato che si affanna sui temi della pace e della guerra come sui temi eterni del bene e del male e soffre di un'ansietà cui non può essere data una risposta o una notizia che non sia il frutto di un calcolo, che non miri a una manovra più o meno disonesta, che non risulti una stolida vanteria o un giuoco di cattive intenzioni.

L'Italia fascista scelse la sua condotta all'inizio di questa situazione europea che — contro ogni suo consiglio tempestivo — non è pace nè guerra, ma il male della pace e il male della guerra uniti insieme. Non ha nulla da mutare perchè nulla giustifica un suo mutamento. Il popolo italiano è tutto stretto intorno al suo Duce come lo fu nelle ore storiche delle grandi decisioni. L'assoluta eccezionalità dei protagonisti dell'incontro spiega l'interesse del mondo, ma non autorizza le fantasie che già volano sull'etere da un continente all'altro e vorrebbero far nascere dal Brennero ciò che a loro più importa.

L'Italia di Mussolini è ferma, lealmente ferma sulle sue posizioni. Nessuna tempesta di neve riuscirà mai a seppellirle. Nate nel sole di Roma, nel sole di Roma resteranno, meta per l'Europa di equilibrio oggi e di salvezza domani.

RINO ALESSI

Auspici americani

NEW YORK, 18

L'incontro verifcatosi stamane al Brennero ha una eccezionale risonanza in tutti gli ambienti degli Stati Uniti da quelli più elevati e autorevoli ai più umili, dove la situazione internazionale è apprezzata più col sentimento che con la ragione.

In mancanza di informazioni concrete sulla sostanza del colloquio fra Mussolini e Hitler, intensissimo è il lavoro di induzione. Si afferma tanto a Washington quanto a New York che gli Stati Uniti sono profondamente interessati alla situazione che si sta profilando, non soltanto per ragioni umanitarie, ma per importantissimi motivi economici e politici, non escluso il pericolo di essere coinvolti nel conflitto nell'eventualità di una sua estensione.

Si traggono favorevoli auspici circa l'imminente sviluppo della situazione dal prolungato soggiorno di Sumner Welles nella Capitale italiana,

Si attribuisce infine grande peso al fatto che tutti i neutri sono consci del comune interesse di appoggiare qualsiasi sforzo per raggiungere la pace di compromesso. —Questo per quanto riguarda i settori politici. Quelli mercantili e finanziari, come è noto fin dalla settimana scorsa, ebbero qualche sentore della cosa e ne seguì una ripercussione nelle quotazioni dei titoli maggiormente favoriti dalla guerra, i quali ribassarono notevolmente e provocarono una debolezza generale dell'intera quota alla Borsa.

Altre voci corrono e altre deduzioni sono fatte sulla base delle più disparate segnalazioni che giungono continuamente dall'Europa. Una opinione però è fermissima in tutta questa ridda di voci e di opinioni: che al Brennero sono state determinate le sorti dell'Europa

Sumner Welles ricevuto dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 18

Il Pontefice ha ricevuto stamane in udienza ufficiale Sumner Welles, Sottosegretario al Dipartimento degli Esteri degli Stati Uniti.

Sumner Welles è giunto in Vaticano alle 9.45. Nelle due automobili vaticane che lo avevano rilevato al suo albergo erano pure l'Ambasciatore americano Taylor e due funzionari del seguito. L'udienza è avvenuta nella biblioteca privata e ad essa era anche presente l'Ambasciatore Taylor.

Il colloquio è durato esattamente un'ora e al suo termine Sumner Welles ha presentato al Pontefice il seguito. Dopo la udienza pontificia il Sottosegretario americano si è recato a fare visita al Cardinale Segretario di Stato col quale ha avuto un colloquio durato mezza ora. Il Cardinale Maglione restituirà la visita a Sumner Welles nelle prime ore del pomeriggio.

Successivamente il Pontefice ha ricevuto con gli onori dovuti al loro grado S. E. Svinhufvud ex Presidente della Finlandia e S. A. R. la Principessa Stefania del Belgio.

Il Sottosegretario di Stato Sumner Welles ha partecipato questa sera ad un pranzo offerto in suo onore all'Albergo del Quirinale dal Governatore di Roma. Dopo il pranzo Sumner Welles ha assistito al Teatro Reale dell'Opera alla rappresentazione del Ballo in maschera».

Valutazioni e previsioni germaniche

Prima o poi gli avvenimenti dimostreranno la grande portata del convegno

BERLINO, 18

Il «D. N. B.» ha dal treno del Führer:

«Al termine del colloquio, durato due ore e mezza, e dopo una rapida colazione, alla quale hanno partecipato anche i due Ministri degli Esteri, il Duce ha accompagnato il Führer al suo treno. Mentre la musica suonava gli inni nazionali tedeschi ed italiani, il Duce ed il Führer hanno passato in rivista la compagnia d'onore. I due Capi si sono congedati sulla banchina con una forte e lunga stretta di mano e con un cordiale sorriso.

Dal finestrino del suo vagone, il Führer ha continuato ancora per qualche minuto a conversare col Duce, finchè il treno, alle 13 ed 11 minuti, si è messo in moto.

Un ultimo saluto con la destra alzata, è stato scambiato fra il Duce ed il Führer».

Grande è stata stamane la sorpresa della popolazione berlinese nell'apprendere dalle edizioni speciali dei giornali l'annuncio dell'incontro del Brennero fra Mussolini e Hitler. Ci capisce che le congetture dell'uomo della strada si estendono su una svariatissima gamma.

Completo riserbo ufficiale

A parte questo lavorio di pensiero, o meglio di fantasia, che non conta, è generale e viva la soddiefazione di sapere che il Capo del Fascismo e il Capo del Nazismo, non più vistisi dalle famose giornate di Monaco, abbiano deciso di abboccarsi di nuovo, mentre si giocano, e certo per vari decenni, i destini di Europa e forse del mondo.

Quanto alle supposizioni e alle chiacchiere degli ambienti politici e giornalistici esteri nella capitale del Reich, abbiamo parlato ieri del valore che hanno, e non mette davvero conto di tornarci su o di rilevare che ciò che sembrava vero ieri non sembra più vero oggi e viceversa.

Dal canto loro gli ambienti responsabili sono chiusi nel più assoluto mutismo. Anche questi, del resto, non potrebbero dire nulla di infondato, poichè non è mistero per nessuno che, tanto della suprema autorità, come della verità delle cose, sono depositarie pochissime persone per le quali il principio fondamentale è la discrezione.

Oggi, poi, iniziatosi e conclusosi in due ore e mezza l'incontro del Brennero, che dista come 800 km. dalla capitale, non si può avere che una battuta d'aspetto.

Gli osservatori tedeschi intanto si godono la sorpresa e la malcelata preoccupazione suscitate negli Stati avversari dall'incontro Mussolini-Hitler, e in linea generale tracciano il quadro della situazione in cui i due Uomini di Stato si trovano a consultazione. Quale sia questa situazione vista dagli ufficiosi tedeschi, sarebbe pressochè superfluo dire, tanto essa è argomento pressochè quotidiano di esame. Dopo oltre sei mesi di guerra — si rileva — il fronte occidentale è sempre immobile e non è nella facoltà degli occidentali di smuovere, con una qualche probabilità di successo, tale immobilità. Da qui gli sforzi franco-britannici per portare la guerra altrove, sempre al fine ultimo di chiudere la falla del blocco economico contro la Germania.

Dove sono i settori che Londra e Parigi vorrebberop rendere in considerazione? Uno è quello scandinavo, senonchè la pace conclusa tra l'Unione sovietica e la Finlandia, unitamente all'energica resistenza opposta da Svezia e Norvegia e una qualunque manomissione della propria neutralità, hanno posto fine al disegno degli occidentali. Nè si vede a quali mezzi potrebbero essi ricorrere adesso per impedire i trasporti del prezioso ferro svedese in Germania, tanto più che sciogliendosi tra un paio di settimane il gelo nel golfo di Botnia, il prezioso minerale potrà venire ai porti tedeschi da Lulea, cioè lungo la rotta sicura del Baltico.

Il sud-est europeo

Un altro settore è quello balcanico. Gli occidentali bloccherebbero volentieri le rotte del Mar Nero! sottrarrebbero ancora più volentieri alla Germania il petrolio romeno, ma la Turchia sembra decisa a resistere alle pressioni alleate. I Paesi balcanici non vogliono soperne di scendere in campo a favore degli occidentali. L'Unione sovietica è d'accordo col Reich, l'Italia, Potenza non belligerante, ha la sua parola da dire nel Mediterraneo.

Infine l'incursione su Scapa Flow, ancora oggi in primo piano nei commenti della stampa tedesca, starebbe a dimostrare, secondo gli ufficiosi nazionalsocialisti, che l'Inghilterra ha ricevuto un colpo addirittura mortale. Insomma eccellente la situazione della Germania; su per giù disperata quella delle Potenze democratiche. E' facile capire con quale apprensione, scrive la D. A. Z., sca gli anglo-francesi considerano il «pericolo» di un consolidamento del sud-est europeo. Anche gli sviluppi dei rapporti tra Ankara e Mosca ed Ankara e Roma sono seguiti dagli anglo-francesi con crescente preoccupazione. Infine l'accordo italo-tedesco per il carbone ha segnato un'altra tappa decisiva in senso sfavorevole per la Inghilterra. Questa, osserva il giornale, è la situazione europea nel giorno dello storico incontro al Brennero.

Frontiera definitiva nei secoli

In tema di alta politica non si aggiunge altro e a chi domanda precisioni, che presto o tardi importanti avvenimenti dimostreranno la grande portata del colloquio di oggi. Tanto meglio ancora scarsi e sobri commenti editoriali come nelle succinte corrispondenze di alcuni inviati speciali tedeschi al Brennero, si tiene molto in rilievo il significato che la località prescelta conferisce all'abboccamento come ai rapporti fra le due Potenze. Citiamo per esempio la Börsen Zeitung: Il Brennero, dove passa la frontiera fra Germania e Italia, diventa per volere dei due popoli la vera linea di demarcazione fra il Reich tedesco e il nuovo Impero romano e nel quadro dell'incontro di oggi costituisce un simbolo della perfetta collaborazione tra le due Potenze. E' naturale che nei Paesi neutrali e ancora più in quelli nemici, sia stata grande la sorpresa dell'incontro preparato in assoluta segretezza. Difatti si sa che tale incontro non avviene per ragioni di messa in scena o di bluff ma perchè al Brennero si sono trovati due uomini che determinano l'assetto dell'Europa. I due popoli e i due Stati ciascuno coi propri mezzi, e in stretta collaborazione, sostengono i diritti vitali delle giovani Nazioni: la Germania con la sua spada e l'Italia con l'arma al piede.

Sono osservazioni che svolge anche l'Angriff aggiungendo che le decisioni eventualmente prese oggi concernono non solo la Germania e l'Italia ma l'Europa tutta: oggi, conclude, non si può evidentemente dire di più.

Il quinto incontro

Silex ricorda che questo è il quinto incontro tra il Führer e il Duce: ciascuno di questi incontri ha decisamente influito sul rinnovamento dell'Europa nel quadro di una politica comune, tanto più influirà l'incontro odierno.

Dopo avere lumeggiato anch'esso il significato del luogo dell'incontro e dell'importanza del momento in cui è avvenuto, l'ufficioso aggiunge: la Germania è impegnata in una lotta decisiva per la sua storia contro l'arbitrio delle Potenze occidentali. L'Italia rifiuta di essere qualificata come Potenza neutrale e sta invece come Nazione non belligerante accanto a noi. L'incontro del Brennero è stato preparato e deciso rapidamente determinando una grande sorpresa nel mondo tuttora impressionato dal bombardamento di Scapa Flow.

Tali i commenti degli ufficiosi mentre i cronisti inviati al Brennero rilevano la grande cordialità con la quale Mussolini e Hitler dopo la conversazione hanno preso commiato.

MASSIMO CAPUTO

A quale scopo? Il fermento in Francia contro l'inutilità dei richiami

PARIGI, 18

Il deputato Fernand Laurent esamina, in un articolo, la situazione interna della Nazione francese, che dopo la recente chiamata alle armi dell'ultimo contingente e dei severissimi controlli del servizio di revisione che hanno abilitato al servizio militare un numero altissimo di riformati, ha attualmente 5 milioni di uomini sotto le armi.

Fernand Laurent scrive che la mobilitazione del nuovo contingente, già ridotta a meno del minimo indispensabile, causa una grave disorganizzazione della vita economica del Paese. Sarebbe gravissimo, scrive Fernand Laurent, che coloro che sono stati in massa chiamati sotto le armi avessero a chiedersi perchè sono stati tolti inutilmente dalle loro normali occupazioni. Infatti la popolazione civile comincia a mormorare ed a chiedersi: perchè tanti mobilitati sono sotto le armi, se al fronte non avviene mai nulla? Se a ciò si aggiungono le ripercussioni dell'enorme rincaro della vita e dello schiacciante appesantirsi delle tasse e delle imposte si capisce l'orgasmo che ormai pervade vaste zone di opinione.

«La pazienza, conclude Fernand Laurent, non è la virtù cardinale dei francesi. Essi sono disposti ad abbandonare le loro case e la loro vita normale per andare al fronte a combattere se ciò è necessario per il bene del Paese, ma non vogliono abbandonare casa, famiglia ed interessi per essere mandati in una qualsiasi retrovia dove non hanno nulla da fare. E' necessario che nel prossimo avvenire nessun francese abbia ad avere il minimo dubbio sullo scopo del sacrificio che gli viene imposto».

Il Capo del Governo magiaro parte stamane per l'Italia

Una sosta di Teleky a Trieste prima di proseguire alla volta di Roma

BUDAPEST, 18

Viene annunciato ufficialmente che il Presidente del Consiglio conte Teleky si recherà questa settimana, insieme con la moglie e la figlia in Italia, dove trascorrerà un periodo di congedo di otto o dieci giorni. Egli si fermerà per qualche giorno a Trieste, ove visiterà alcuni parenti e passerà le feste di Pasqua a Roma.

Per quanto il viaggio sia di carattere strettamente privato, si apprende che il Presidente del Consiglio ungherese avrà alcuni colloqui col Duce e col Conte Ciano.

Teleky, con la consorte e due persone del seguito, partirà domattina.

Si afferma che — oltre ad avere colloqui con i dirigenti italiani — Teleky sarà ricevuto dal Pontefice. Non si esclude che il Capo del Governo magiaro prenda l'occasione per abboccarsi anche con Sumner Welles, se questi non sarà già partito.

Negli ambienti politici si crede di sapere che questo viaggio è in relazione con i progettati piani per un definitivo assestamento dell'Europa danubiana e balcanica. I rapporti con la vicina Slovacchia, si dice, come la questione della Transilvania sono questioni da porre in tempo utile sul tappeto.

Si apprende inoltre che per svolgere la propaganda magiara nell'America del Nord attraverso conferenze e possibili contatti con personalità, tra giorni il deputato Eckhardt, capo del partito dei piccoli agricoltori, si imbarcherà per New York.

Le manifestazioni di lealismo delle minoranze in Romania sottolineate dalla stampa di Bucarest

BUCAREST, 18

I giornali commentano favorevolmente le dichiarazioni di devozione verso il Sovrano e di lealtà verso la Romania fatte dai rappresentanti delle minoranze tedesca, magiara, bulgara e polacca, durante la recente discussione parlamentare della risposta al discorso della Corona.

Il *Governativo Romania* e l'*Universul* affermano che tali dichiarazioni smentiscono nel modo più conclusivo le voci che in taluni Paesi si vorrebbero accreditare circa la situazione delle minoranze in Romania.

Il dott. Clodius, delegato economico germanico, è giunto questa sera nella capitale romena con un seguito di una decina di esperti. Mentre grande importanza è diffusamente attribuita alla missione del dott. Clodius, ufficialmente ci si limita a dire che egli dovrà provvedere [illegible] dell'esecuzione del trattato Wohltat.

Welles ha convocato a Roma il segretario della Legazione di Bucarest

BUCAREST, 18

Il primo segretario della Legazione degli Stati Uniti è partito [illegible] per Roma [illegible] Sottosegretario Sumner Welles.

La notizia di tale partenza, conosciuta oggi, ha immediatamente dato credito all'ipotesi che Welles desideri di ottenere informazioni dirette anche sulla situazione esistente in Paesi europei che egli non ha visitato personalmente. (*United Press*).

Gli emigrati polacchi in Francia e una messa a punto tedesca

BERLINO, 18

La *corrispondenza diplomatica*, a proposito di una pubblicazione degli emigrati polacchi in Francia, scrive, fra l'altro, che essa rappresenta un vano tentativo di fare della propaganda per i disertori polacchi che si trovano ad Angers.

Si afferma, ad esempio, in tale pubblicazione, continua la *Corrispondenza*, che i tentativi per giungere ad una intesa tedesco-polacca siano partiti esclusivamente dalla Polonia. Malgrado la esperienza fatta dalla Germania durante gli anni della sua impotenza, dello sciovinismo polacco, il Füher cercò pochi mesi dopo il suo avvento ad potere, di porre le relazioni tedesco-polacche sopra una base perfettamente nuova. Egli avanzò fin dal 2 maggio 1933 l'idea di un esame spassionato delle questioni pendenti fra la Germania e la Polonia. E' stata quest'ultima che con la sua lotta intesa all'estirpazione del gruppo etnico tedesco, ha fatto sistematicamente fallire ogni tentativo di pervenire ad un'intesa e che poi, entrando a far parte del sistema di accerchiamento inglese contro la Germania, ha tolto ogni base all'accordo del 26 gennaio 1934. Così come è innegabile che la Polonia, in data 26 marzo 1939, ha rifiutato le proposte tedesche sotto la pressione della politica inglese di accerchiamento proclamata il 17 marzo 1939.

Per quanto riguarda la fase finale della crisi tedesco-polacca, prosegue la *Corrispondenza*, si ripete nuovamente la falsa affermazione che il delegato polacco, invitato a Berlino, sia stato obbligato ad accettare le proposte tedesche senza discussione. Il telegramma di Henderson del 29 agosto, pubblicato nel Libro azzurro inglese, testimonia invece che il Führer dichiarò essere ovvio che le trattative in questione sarebbero state intavolate sulla base di una assoluta parità di diritti. I disertori che vilmente hanno abbandonato la Patria, termina la *Corrispondenza*, non potranno mutare il giudizio del mondo sul gioco pericoloso ed irresponsabile del Governo di Varsavia.

Carboniera italiana spaccata in due da un'esplosione al largo delle coste inglesi

LONDRA, 18

La nave carboniera italiana «Tina I», di 4853 tonnellate, si è spaccata in due in seguito ad una esplosione al largo della costa meridionale britannica. Dei 37 uomini di equipaggio, 36 sono stati raccolti da un piroscafo che si trovava nelle vicinanze al momento dell'esplosione. Essi sono stati sbarcati in serata in un porto sud-orientale inglese. L'uomo perduto era rimasto ferito dall'esplosione e cadde in mare. Sette marinai sono stati medicati all'ospedale e subito rilasciati. Il piroscafo, privo di carico, faceva ritorno da Rotterdam a Genova. (United Press).

Nuove retate della polizia nei centri comunisti francesi

PARIGI, 18

Una nuova retata è stata compiuta dalla polizia francese in centri clandestini di propaganda comunista arrestando 33 persone e sequestrando due tonnellate di materiale propagandistico.

Ettore Muti in Ancona

Udienze alle gerarchie - Per le vecchie Camicie Nere - Una visita ai Cantieri navali

ANCONA, 18

Stamane è giunto da Roma il Ministro Segretario del Partito, accompagnato dal Capo di S. M. del Comando generale della «Gil». Tt-Comando generale della «Gil». Ettorio, dove, ricevuto dal Prefetto e dal Federale, ha preso visione dei problemi vari che interessano la città e la provincia. Ha quindi ricevuto il Generale comandante la Divisione, il Podestà, il Preside della provincia, il Vicefederale e le autorità cittadine e infine un folto gruppo di squadristi, legionari e vecchie Camicie Nere, con i quali si è intrattenuto cordialmente. Dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, il Segretario del Partito si è recato ai Cantieri navali che ha visitato, intrattenendosi con i lavoratori acclamanti entusiasticamente al Duce. Ha visitato quindi la sede del Gruppo rionale «28 Ottobre» ed è ripartito per la Capitale.

Il ritorno a Roma

ROMA, 18

Il Ministro Segretario del Partito ha fatto ritorno in volo, atterrando con l'apparecchio all'aeroporto del Littorio.

Domenica il Papa benedirà l'Urbe e l'Orbe

ROMA, 18

Nella domenica di Pasqua il Papa benedirà l'Urbe e l'Orbe dalla loggia di San Pietro in Vaticano.

Alla Triennale d'Oltremare

Il Principe di Piemonte visita la zona archeologica

NAPOLI, 18

Stamane il Principe di Piemonte, guidato dall'accademico prof. Majuri, Sovrintendente alle antichità della Campania, e dal cons. naz. Tecchio, Commissario generale governativo della Mostra triennale delle terre italiane d'oltremare, ha visitato la zona archeologica della Mostra stessa, soffermandosi lungamente ad ammirare le Terme con i superbi pavimenti a mosaico e l'imponente acquedotto messo in luce dai recenti scavi. Il Principe ha ricevuto l'omaggio del Viceprefetto, del Federale, del Podestà e dei consultori del Comune che si trovavano sul luogo per visitare gli imponenti lavori di bonifica di Fuorigrotta, quelli della nuova ferrovia cumana e dell'Istituto per i figli del popolo - Collegio Gil «Costanzo Ciano» fondazione del Banco di Napoli. Le maestranze, che attendevano alacremente al lavoro, hanno improvvisato all'augusto Principe manifestazioni di entusiastica devozione.

Il Re Imperatore si reca a S. Rossore

ROMA, 18

S. M. il Re Imperatore è partito in automobile da Roma diretto a San Rossore.

Omaggi alla tomba dei genitori del Duce

FORLI', 18

Nella giornata di ieri gli allievi del Collegio aeronautico della «Gil» hanno deposto una corona di alloro sulla tomba dei Genitori del Duce ed hanno quindi visitato a Predappio la casa natale del Fondatore dell'Impero.

L'acquisto del caffè e dello zucchero nel mese d'aprile

ROMA, 18

Il Ministro delle Corporazioni ha disposto le seguenti norme per l'acquisto del caffè e dello zucchero con la carta annonaria nel prossimo mese di aprile. I consumatori potranno prenotarsi, per l'acquisto, dal 20 al 25 marzo, con le stesse modalità che furono seguite per le prenotazioni dei mesi scorsi; coloro che non si saranno prenotati entro il 25 marzo perderanno il diritto di prelevare i suddetti prodotti durante il mese di aprile. La cedola valevole per la prenotazione del caffè è la cedola n. 7, il buono di prelevamento della razione (50 grammi di caffè tostato) è il buono corrispondente al n. 7. La cedola della prenotazione dello zucchero è la cedola n. 3. Il prelievo della razione di zucchero (500 grammi) si dovrà fare per metà (250 grammi) dal 1.o al 16 aprile, con ritiro da parte dell'esercente dei primi due buoni di prelevamento contrassegnati col n. 3 e valevoli rispettivamente, dall'1 all'8 e dal 9 al 16 aprile, e per l'altra metà (250 grammi) dal 17 al 30 aprile, con ritiro da parte dell'esercente dei rimanenti due buoni contrassegnati col n. 3. Tuttavia, come nei mesi di febbraio e marzo è consentito a coloro che non effettuino l'acquisto, di metà razione, dal 1.o al 16 aprile, di prelevare l'intera razione dal 17 al 30 aprile. In tal caso l'esercente ritirerà simultaneamente i quattro buoni contrassegnati col n. 3.

Importante riunione della Giunta professionisti e artisti

Gratitudine al Governo fascista per le recenti provvidenze

ROMA, 18

Sotto la presidenza del cons. naz. Cornelio di Marzio, con la partecipazione di Carlo Delcroix, in rappresentanza dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra e del rappresentante dei «Guf», si è riunita la Giunta esecutiva della Confederazione fascista dei professionisti [illegible] agli organi legislativi e corporativi; ha riferito sull'aumento delle tariffe professionali, sulla preparazione professionale di alcune particolari categorie in rapporto ai problemi autarchici della Nazione, ed ha dato ragguaglio sugli ordini impartiti alla periferia perchè in breve termine di tempo si attui il più perfetto adeguamento delle categorie professionali ed artistiche alla situazione determinatasi nell'Alto Adige in conseguenza della messa in vigore dei recenti accordi internazionali.

I segretari nazionali degli avvocati, ingegneri, architetti, giornalisti, tecnici agricoli, ragionieri, dottori commercialisti, belle arti, geometri, componenti la Giunta confederale, dopo avere ampiamente discusso i vari argomenti della relazione confederale, hanno all'unanimità approvato il bilancio preventivo e fissato i punti per l'azione futura, dopo avere espresso al Duce e al Ministero delle Corporazioni la viva gratitudine delle categorie rappresentate per la vigilanza e il blocco dei prezzi, per l'aumento dei salari e per la ferma politica assistenziale e sindacale realizzata. La riunione si è iniziata e chiusa con il saluto al Duce.

La Giornata delle Due Croci

Successo senza precedenti

L'intensa propaganda ha toccato tutti gli strati demografici del Paese

ROMA, 18

La Giornata delle due Croci si è svolta ieri in tutta Italia in un clima di fervido entusiasmo, di generale e generoso consenso, con un successo assai superiore a quello degli anni precedenti. La vasta propaganda diretta fatta dal centro e che ha raggiunto tutti gli strati demografici della Nazione, il perfezionamento della tecnica organizzativa nelle provincie, l'indirizzo strettamente unitario impresso alle varie manifestazioni, le numerose conferenze svolte nella settimana per la diagnosi precoce e e nella quale sono stati opportunamente messi in rilievo i fattori sociali e politici del movimento, il materiale didattico largamente diffuso dalla Federazione fascista per la lotta contro la tubercolosi, hanno costituito altrettanti elementi essenziali del grande successo che già si delinea per la Campagna nazionale antitubercolare dell'anno XVIII.

Fervidi riti dovunque

La «Giornata» è stata preceduta o si è iniziata nei capoluoghi di provincia con lo svolgimento della cerimonia inaugurale, svoltasi dovunque con solennità, alla presenza delle autorità e con grande concorso di pubblico. In queste adunate provinciali i presidenti dei Consorzi antitubercolari hanno fatto un rapporto sullo stato della lotta contro la tubercolosi nelle rispettive provincie, sui risultati raggiunti, sugli obbiettivi che devono essere fermamente perseguiti.

E' seguita la proiezione del film ufficiale preparato dalla Direzione generale della Sanità pubblica, dalla Federazione antitubercolare e dell'Istituto Luce, dal titolo: [illegible]

Le somme raccolte rimarranno nelle singole provincie

[illegible] Alessandria, a Piacenza, segnalano già risultati notevolmente superiori a quelli degli anni precedenti. Altri Consorzi provinciali antitubercolari segnalano pure cospicue elargizioni da parte di generosi oblatori per opere antitubercolari a carattere profilattico. I risultati di questa prima giornata, le richieste supplementari dei libretti di francobolli che giungono di continuo alla Federazione fascista contro la tubercolosi, le collaborazioni assicurate al centro ed alla periferia, all'azione di propaganda e di vendita del francobollo antitubercolare garantiscono il più alto successo delle manifestazioni dell'anno XVIII nelle quali tutte le somme raccolte resteranno, come di consueto, nelle singole provincie e saranno spese, oltre che per il parziale finanziamento dell'assicurazione antitubercolare dei maestri elementari, in massima parte per l'assistenza degli appartenenti alla «Gil», non abbienti e malati o predisposti alla tubercolosi.

Il potenziamento della rete telefonica e la posizione di Trieste

ROMA, 18

E' stata data notizia del nuovo piano presentato dal Ministero delle Corporazioni per il potenziamento della rete telefonica italiana. La soluzione radicalmente geniale del nuovo impianto è quella che consente di moltiplicare le comunicazioni negli stessi circuiti esistenti, senza accrescere di un metro la massa dei fili di rame in esercizio e sono consentite varie comunicazioni contemporanee.

Si tratta, come si vede, di una soluzione di carattere autarchico. Infatti, portate le conversazioni su correnti ad alta frequenza, si convoglieranno per gli stessi circuiti, per essere smistate in arrivo. Gli allacciamenti ad alta frequenza sono stati stabiliti fra Milano e Trento, Milano-Vicenza, Bologna, Trento, *Trieste-Pola*, Trieste-Zagabria, Venezia-Trento.

Contemporaneamente seguirà la attuazione dell'alta frequenza sulle linee aeree telefoniche *Milano-Trieste*, Milano-Venezia, Milano-Verona, Roma-Venezia, *Roma-Trieste*, Milano-Trento. Va rilevato che su alcuni tronchi di linea si verranno ad attuare degli impianti per 10-15 comunicazioni contemporanee ad alta frequenza. Parallelamente si va attuando lo stesso principio nei circuiti in cavo. Otto comunicazioni ad alta frequenza si svolgeranno sul cavo nazionale fra Roma e Milano e sei sul cavo *Bologna-Trieste*. A tutto questo rinnovamento si aggiungano le sistemazioni edilizie delle centrali interurbane di Roma, Torino, Firenze e Milano.

20 milioni di premi demografici erogati in gennaio e febbraio

ROMA, 18

Durante il bimestre gennaio-febbraio 1940-XVIII sono stati erogati 4376 premi di nuzialità e 8846 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 9 milioni 559.206 e di lire 9 milioni 605.266.

Con tali erogazioni, l'importo complessivo dei premi demografici dal 1.o marzo 1935-XIII (data di inizio della concessione) al 29 febbraio 1940-XVIII raggiunge la somma di lire 382 milioni 478.557, costituita da 54.779 premi di nuzialità per lire 127 milioni 486.765 e da 207.237 premi di natalità per lire 254 milioni 991.792.

Dal 1.o gennaio 1937-XV al 29 febbraio 1940-XVIII sono stati erogati inoltre, a favore di altre categorie, 27.152 premi per parti multipli per il complessivo importo di lire 17 milioni 874.085.

Il Quadrunviro De Vecchi rientrato a Rodi

RODI, 18

Nel pomeriggio, il Governatore delle isole italiane dell'Egeo, Quadrunviro De Vecchi di Val Cismon è rientrato in volo a Rodi.

Il "GUF" di Forlì proclamato agonale dell'anno XVIII

FORLI', 18

[illegible]

"Luciano Serra pilota" a Tallinn

Favorevoli giudizi della critica

TALLINN, 18

[illegible]

Pioggia di fango a Taormina

TAORMINA, 18

[illegible]

Aereo contro una casa colonica

I passeggeri miracolosamente incolumi

RIGA, 18

In seguito alla neve ed a un guasto al motore, un aeroplano della aviolinea Diga-Stoccolma, con a bordo 21 passeggeri, non ha potuto regolarmente innalzarsi alla sua partenza dall'aeroporto di Riga e si è fracassato contro una casa colonica. I passeggeri sono miracolosamente rimasti incolumi, eccetto due trasportati feriti all'ospedale.

La tragedia mineraria dell'Ohio ha fatto 69 vittime

NEW YORK, 18

Ogni sforzo per salvare i 69 minatori rimasti sepolti in seguito ad una esplosione nella miniera di carbone a Olairsville, nell'Ohio, è riuscito vano.

La preparazione dei calciatori

Un allenamento degli azzurri previsto per il 27 marzo

ROMA, 18

La preparazione degli azzurri in vista dell'incontro con la Germania avrà inizio a cominciare dalla prossima settimana e non in quella corrente come era stato annunciato da qualche giornale. Siamo informati che la prima seduta di allenamento per gli atleti che saranno convocati dal commissario tecnico si terrà a Firenze mercoledì 27 corrente. Non è escluso però che l'allenamento si svolga a Roma.

Bollettino meteorologico

18 marzo

Città	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	cop., ag.	+10	—
Roma....	staz.	sereno	+18	+ 4
Milano..	—	—	—	—
Torino..	—	—	—	—
Genova.	var.	ser., m.	+16	+10
Sanremo	—	—	—	—
Venezia.	aum.	cop., m.	+11	+ 6
Trento..	dim.	misto	+12	+ 3
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	staz.	sereno	+13	+ 7
Firenze.	staz.	misto	+17	+ 3
Rimini..	aum.	misto, m.	+10	+ 3
Ancona.	—	—	—	—
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	aum.	sereno	+14	+ 6
Bari......	staz.	ser., m.	+13	+ 6
Lecce....	staz.	sereno	+13	+ 8
Taranto	staz	ser., m.	+14	+ 7
Messina	aum.	ser., m.	+15	+11
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim.	ser., m.	+16	+ 6
Cagliari	staz	ser. cal.	+19	+ 9
Sassari.	staz.	misto	+17	+10
Tripoli.	dim.	misto, ag.	+18	+12
Bengasi	var.	cop., ag.	+13	+12
Rodi.....	staz.	cop., cal.	+17	+14

Mosca per un sollecito ripristino di amichevoli rapporti con le Nazioni scandinave

Una formale comunicazione a Stoccolma: ritiro delle obiezioni alla fortificazione delle Aaland - La condotta della Svezia prima e dopo il conflitto spiegata da un rappresentante del Governo

STOCCOLMA, 18

(*G. B.*) Un rappresentante autorizzato del Ministero degli Esteri ha reso noto ieri sera che la Russia ha ritirato tutte le sue obiezioni e riserve sulla fortificazione delle Isole Aaland [illegible] del Golfo di Botnia e che l'Unione sovietica ha fatto una formale comunicazione [illegible] al Governo svedese [illegible] ed ha chiesto un sollecito ripristino di amichevoli rapporti con le Nazioni scandinave.

[illegible] condotte a Stoccolma prima e al Cremlino in seguito.

9mila volontari

La Svezia già un mese prima che il conflitto scoppiasse aveva fatto dei passi in Inghilterra e in Francia per l'acquisto di materiale bellico e principalmente di aeroplani. I passi fatti si arenarono completamente di fronte allo scetticismo londinese, mentre a Parigi fu possibile trovare un terreno più propizio tanto che vennero acquistati aeroplani per conto della Finlandia. Datano da questo punto gli aiuti di ogni genere che la Svezia ha offerto alla Finlandia, aiuti che andarono a mano a mano intensificandosi con lo scoppiare del conflitto e con lo svilupparsi delle ostilità. I volontari svedesi in Finlandia erano circa novemila; però questi elementi tardarono circa tre mesi a essere inviati al fronte non essendo essi militarmente istruiti. E si deve a questo ritardo se essi non vennero mai impiegati in nessuna azione del settore di Salla al quale erano stati destinati. Ma la Svezia ha inviato alla Finlandia oltre a molti aeroplani, cannoni e munizionamento anticarro, antiaereo e da campagna, benzina e carbone in quantità tali da incidere sensibilmente sulle scorte svedesi.

Allo scoppio delle ostilità finno-russe si delineò immediatamente in Francia una fortissima corrente di simpatia per la Finlandia per due ragioni specifiche: perchè con la guerra in Finlandia si sperava di indebolire fortemente la Russia e con questo di privare i rifornimenti alla Germania da parte dell'Unione sovietica; poi perchè si sperava che la Svezia entrasse nel conflitto trasportando così la guerra dal fronte occidentale alla Penisola scandinava e tagliando quindi automaticamente le esportazioni svedesi (minerale di ferro) alla Germania.

Se la Svezia...

Alla domanda perchè la Svezia non sia scesa in campo a fianco della Finlandia il Sottosegretario degli Esteri svedese ci ha dato la seguente risposta:

1) Se la Svezia fosse scesa in guerra, le Potenze occidentali con o senza il beneplacido svedese, si sarebbero autoalleate alla Svezia, e, nella migliore delle ipotesi, avrebbero imposto per il rifornimento di materiali bellici alla Svezia, delle speciali condizioni circa le esportazioni in Germania del minerale di ferro.

2) [illegible]

3) [illegible]

[illegible] sito di aiuti alla Finlandia sul territorio scandinavo sotto forma di materiale bellico e di volontari.

Interrogato circa le trattative di pace, l'autorevole personaggio ha precisato che queste trattative vennero intavolate indirettamente su proposta dello stesso Molotof, che si rivolse al Governo di Stoccolma alla fine di gennaio. La Svezia, che vivamente anelava con tutte le sue forze di vedere risolto il conflitto finno-russo, acconsentì di buon grado a fare da intermediaria chie[dendo di conoscere le condizioni che Mosca poneva per la pace.] [illegible]

I propositi di Stoccolma

[illegible] cata come idiota l'affermazione della stampa francese secondo la quale la progettata alleanza tra Svezia, Norvegia e Finlandia, avrebbe come scopo quello di difendere la Russia da eventuali attacchi provenienti dall'Occidente.

La Svezia, ci è stato detto, non ha altra mira che quella di continuare la sua posizione di stretta neutralità e di difendere questa politica contro tutti aiutanto inoltre, nei limiti delle sue possibilità, la Finlandia nella sua opera di ricostruzione.

Il Gabinetto Daladier verrebbe rimaneggiato oggi

Battaglia grossa a Palazzo Borbone - Una nota ufficiosa che lascia trasparire l'indirizzo

PARIGI, 18

(*M. G.*) La crisi del Gabinetto Daladier si avvicina ormai alla sua fase acuta e risolutiva. Nell'atmosfera creata oggi dai contatti italo-tedeschi il compito del Presidente del Consiglio si va delineando più imbarazzante di quanto prima non apparisse. Questo imbarazzo traspare da una nota ufficiosa diramata stasera dalle agenzie per rispondere agli interrogativi formulati dall'opinione pubblica: se Daladier avrebbe proceduto immediatamente al rimpasto del suo Gabinetto e se il rimaneggiamento si sarebbe orientato nella direzione tracciata dagli ultimi avvenimenti internazionali.

La nota precisa che il rimpasto non avverrà prima di domani, in quanto il Governo aveva già precedentemente preso appuntamento con la Camera nella sua attuale formazione. Il Gabinetto si presenterà dunque immutato domani a Palazzo Borbone ed esporrà i suoi intendimenti per rafforzare la politica governativa nell'eventualità di una guerra totale e in vista di una situazione — afferma la nota — che si sta già delineando.

Il comunicato prosegue affermando che certe ipotesi formulate sull'incontro del Brennero non corrispondono ai sentimenti nè dell'Esercito nè del Parlamento francese.

«La Francia — continua la nota — si appresta dunque a rafforzare la sua direzione per affrontare con ogni energia la guerra totale.»

In questo senso si esprime anche un ordine del giorno votato oggi dal gruppo parlamentare della Federazione repubblicana, il cui presidente Marin è stato ricevuto oggi in udienza da Daladier. Il Presidente del Consiglio, dopo aver conferito con Lebrun, si è intrattenuto durante tutto il pomeriggio con numerose personalità politiche consultandole sia sulla situazione internazionale, sia sul rimpasto gogovernativo, sia sull'ordine del giorno della seduta della Camera di domani.

Si ritiene che la discussione a Palazzo Borbone avverrà a porte chiuse a domanda di numerosi interpellanti e dello stesso Governo. Il dibattito si annuncia animatissimo anche perchè l'incontro del Brennero sarà evocato come avvenimento determinente

Probabili mutamenti nel Governo inglese

LONDRA, 18

Il *Daily Mail* afferma che probabilmente vi saranno cambiamenti nel Ministero durante le ferie pasquali. Il Ministro dell'Aviazione e quello ordinatore della difesa potranno avere altri incarichi. Si suppone che i due capi dell'opposizione saranno invitati nuovamente ad entrare nel Ministero.

La piena del Danubio assume proporzioni allarmanti

10 vittime - Gravi danni

BUDAPEST, 18

Vi sono grandi timori che le inondazioni assumano proporzioni assai gravi Il Danubio è salito oggi di 105 centimetri, raggiungendo l'altezza di metri 7,21, mai raggiunta dal 1876 ad oggi. Le terre basse di numerose zone magiare sono già allagate compreso il quartiere settentrionale della capitale.

Fino ad ora si hanno notizie di dieci morti. I danni più gravi si sono finora verificati nella zona di Kaposvar. Il capoluogo è isolato.

L'ingrossamento del Danubio è attribuito alla formazione di uno sbarramento di ghiaccio a venti chilometri a sud della capitale, che le autorità si accingono a spezzare con il lancio di potenti bombe a mezzo di aeroplani.

La cittadina industriale di Nuova Pest è in parte allagata.

La morte di Emilio Faure

PARIGI, 18

(*M. G.*) Emilio Faure presidente del Consiglio municipale di Parigi, è deceduto questa sera alle 22.30.

L'INCONTRO DEL BRENNERO

Emozione a Londra e Parigi

Dall'azione personale del Duce si attendono risultati chiarificatori

L'impressione fra le masse popolari

LONDRA, 18

(M.P.) L'incontro del Brennero ha fatto completamente oscurare gli altri avvenimenti che sono all'orizzonte internazinale. E' stato come se una improvvisa meteora abbia solcato rischiarando l'atmosfera nella quale vive da più di sei mesi ormai questo Paese, sollevando nella sua traiettoria un'infinità di dubbi e di speranze.

Al culmine dell'interesse

A Londra, quest'oggi, non si è parlato che dell'incontro del Brennero e in tutti i ritrovi pubblici e nei clubs privati dove crepitano le macchine scriventi delle agenzie telegrafiche è stato un continuo affollarsi di gente in cerca delle ultime notizie sui risultati dell'incontro. Il comunicato ufficiale ha perciò fortemente deluso, per la sua laconicità, tutta questa febbrile aspettativa e invano il pubblico cerca stasera sui giornali, nel lungo notiziario da Roma e nelle corrispondenze delle principali capitali europee e da Washington, la chiave di quello che rimane, per questa gente, tuttora il più enigmatico colloquio fra due grandi uomini di Stato in questa guerra. I circoli ufficiali sono più abbottonati che mai ed è impossibile, almeno per ora, ottenere reazioni autorizzate. Ma sotto questo rigido mutismo si delineano traccie visibili di apprensione e di difficoltà per tema cioè che Mussolini, considerato ormai come il «deus ex machina» nella nuova situazione che si sta creando, possa fortemente influenzare l'America e tutti gli altri neutri in Europa. Si può quindi affermare che nei circoli ufficiosi vi è malumore e che sebbene con bel garbo, non si lesinano all'Italia certe punte amarognole per volersi fare animatrice d'un'opera di pace. Tutto ciò potrà apparire quasi incredibile agli occhi realistici del lettore italiano, ma non bisogna dimenticare che a furia di propaganda, gli stessi propagandisti si sono così imbevuti della nobiltà e della santità di quella che considerano la loro crociata che soltanto a gradi si potrà sperare di trasformare questa illimitata fiducia nella vittoria in una più misurata comprensione della situazione.

L'opinione pubblica è però infinitamente più sensibile di quella ufficiale, e questo viaggio del Duce suscita senza dubbio vivissimo interesse fra il popolo, ossia fra coloro che sono infinitamente più colpiti dalla guerra.

Gli enormi titoli che occupano stamane le intere prime pagine dei giornali, non lasciano dubbi che l'incontro del Duce con Hitler oscura ogni altra notizia e costituisce da solo il grande avvenimento politico del giorno. Nei circoli ufficiali è impossibile ottenere finora reazioni autorizzate; ma non vi è dubbio che questo incontro è giunto egualmente inatteso negli ambienti politici come lo è giunto nella popolazione, con la differenza che se nel mondo politico si nota fin d'ora una certa preoccupazione, nell'opinione pubblica invece vi è un senso di sollievo all'idea che la guerra possa avviarsi al suo termine senza la perdita di milioni di vite umane.

I commentatori politici e diplomatici si dividono fin da ora in due parti: quelli che come il *Daily Mail* sono inquieti e si scagliano quindi risolutamente contro il Governo che ha lasciato sempre, sia materialmente che politicamente, il Paese sulla difensiva; e quelli, invece, che, come il *Daily Telegraph*, esprimono parole di buon senso e considerano che, pur andando cautamente, il Governo inglese non può rifiutarsi di esaminare proposte da qualunque parte esse vengano.

Intensa aspettativa

Fra queste due decise correnti vi sono poi anche i giornali i quali, come il *News Chronicle* e il *Daily Herald*, sembrano piuttosto disposti a stare alla finestra.

Il *Times*, dopo aver rilevato che la non belligeranza italiana è stata sempre in funzione della possibilità di un intervento finale a beneficio dell'Europa e dopo aver rilevato che il discorso dell'altra sera di Roosevelt sulla pace deve senza dubbio essersi basato su informazioni ricevute da Sumner Welles, si domanda anch'esso che cosa possano aver discusso oggi il Duce e il Cancelliere.

In un lungo editoriale lo stesso giornale esamina quale possa essere il risultato del viaggio del signor Welles per concludere che nè l'Inghilterra nè la Francia potranno mai recedere da quel concetto fondamentale che le ha guidate alla guerra. L'editoriale ammonisce quindi Roosevelt a non lasciarsi illudere, e rivolgendosi a Chamberlain lo rimprovera per non aver tradotto ancora in atto i suoi desideri: avere cioè mancato di energia organizzativa nella condotta della guerra.

Tuttavia queste critiche sembrano essere scritte prima della notizia dell'incontro odierno e vanno quindi poste piuttosto in relazione coi recenti avvenimenti in Finlandia.

Circa il contenuto dei colloquio odierno i commentatori diplomatici si sbizzarriscono come al solito nelle più fantastiche induzioni.

L'arbitro della situazione

I corrispondenti da New York segnalano a loro volta la larga risonanza che ha avuto anche colà l'incontro del Brennero e il corrispondente dell' *Evening Standard* scrive che l'opinione pubblica americana è rimasta meravigliata della velocità con la quale anche questa volta hanno manovrato Mussolini e Hitler, prendendo così un considerevole punto di vantaggio sulle democrazie.

Negli ambienti diplomatici londinesi si considera che con questo incontro il Duce ha indubbiamente compiuto uno di quelli atti geniali di grande uomo di Stato, che gli permettono di divenire nuovamente l'arbitro della situazione europea e la sua mossa viene descritta come un colossale successo che può avere un'influenza decisiva non soltanto nell'attuale conflitto ma, e ancor più, nella costituzione di una nuova Europa.

La mancanza di commenti che possano comunque orientare la Nazione rende ancora più intensa l'emozione popolare, la quale intuisce l'importanza sostanziale dell'avvenimento pur non abbandonandosi nè a facili ottimismi nè a sterili pessimismi. Si cerca, mandando con induzioni e illazioni, ai più recenti avvenimenti, di individuare gli elementi e le circostanze che possono avere predisposto il colloquio al quale si attribuisce senz'altro, fin da ora, un'altissima importanza storica. La gigantesca figura politica del Duce forma l'oggetto di tutti i commenti e da tutti si guarda ancora una volta a Roma. Soprattutto il fatto che ogni volta che il Duce ha deciso di intervenire personalmente nelle dispute internazionali, la sua azione ha avuto immediati effetti chiarificatori, consente la speranza che lo incontro fra i due Uomini di Stato possa determinare una situazione nuova che faccia uscire l'Europa da questo stato di snervante indecisione.

Laconismo del Foreign Office

Negli ambienti del Foreign Office ci si limita a non escludere che il Governo inglese fosse a conoscenza dell'incontro odierno.

Infine tutti i giornali, senza distinzione, rivelano la importanza delle incursioni aeree su Scapa Flow e lasciano comprendere le vivaci reazioni che questi violenti attacchi avranno sull'opinione pubblica inglese.

Il Primo Ministro, in risposta a una interrogazione del capo dell'opposizione liberale, ha detto che domani, nelle sue dichiarazioni, si occuperà delle quantità di cannoni, munizioni ed aeroplani promessi alla Finlandia dal Governo britannico, delle quantità inviate e di quelle giunte a destinazione. Il Primo Ministro ha aggiunto che nelle sue dichiarazioni si occuperà pure dell'attacco degli aeroplani tedeschi a Scapa Flow. Rispondendo a varie intrerogazioni, il Sottosegretario agli Esteri, Butler, ha dichiarato che la Francia, l'Inghilterra e la Turchia sono in consultazione continua per stabilire i mezzi più opportuni per dare assistenza a quest'ultima qualora si trovasse impegnata in una guerra contro una Potenza europea da cui fosse stata aggredita. Alla domanda se la Finlandia sarebbe giuridicamente impegnata col suo trattato di pace con la Russia, qualora fosse convocata una Conferenza mondiale per la pace, egli ha detto che attualmente è impossibile fare previsioni sulla portata di una tale Conferenza. Il laburista Woodburn ha chiesto al Governo se intenda proporre alla Società delle Nazioni la nomina di una commissione per esaminare tutte le proposte tendenti a stabilire una pace mondiale permanente e per l'esame giuridico di tutti i problemi sollevati da dette proposte. Il Sottosegretario agli Esteri, Butler, ha risposto che il Ministro degli Esteri non ritiene che questo sia il momento per proporre la nomina di una tale commissione. Il Ministro dell'Interno ha comunicato poi alla Camera che il Governo ha deciso di aumentare il sussidio per le famiglie degli operai colpiti da infortuni sul lavoro, in attesa della relazione che presenterà la commissione nominata a tale scopo. L'aumento provvisorio è di 5 scellini per la moglie e di 3 scellini per ogni figlio inferiore ai 15 anni, alla settimana.

MARIO PETTINATI

Gli stati d'animo in Francia

PARIGI, 18

L'incontro del Brennero ha suscitato nell'opinione pubblica francese uno stato d'animo di turbata speranza. Il ragionamento dell'uomo della strada è infatti semplice e rudimentale: «Quando il Duce si deve muovere, soprattutto per incontrare l'uomo politico europeo dal quale dipende in gran parte l'evoluzione del conflitto è segno che c'è un motivo».

Il viaggio di Welles

Diciamo subito che la stampa, la cui tonalità è data dagli ambienti politici, avverte il pericolo di un facile orientamento della massa e reagisce del resto con visibile impaccio alla spontanea corrente che si forma in tutti gli strati della popolazione.

Cosicchè si registra il fenomeno che a differenza di quello che sarebbe avvenuto se l'incontro del Brennero si fosse verificato due o tre mesi fa, i giornali di informazione registrano l'avvenimento senza diminuirne il valore, nè alterarne il significato e non ne respingono con aprioristico sdegno gli sviluppi. I titoli dànno notizia dell'incontro e i testi inseriscono qua e là nella cronaca qualche commento ricordando che gli alleati hanno da tempo definito lo scopo della guerra.

Circa il viaggio di Sumner Welles si rileva che il diplomatico americano, venuto in Europa per sondare lo stato di fatto dei quattro principali Paesi del continente, ha constatato che, a parte i Churchill in Granbretagna e i Pertinax e soci in Francia, i dirigenti della politica di queste due Nazioni sentono la scarsa giustificazione di una guerra che avrebbe potuto essere eliminata con una tempestiva azione diplomatica. Sumner Welles avrebbe constatato che il gratuito rigidismo conservatore delle Potenze plutocratiche rischierebbe, in caso di vittoria degli alleati, di trascinare l'Europa in una reazione di proporzioni gigantesche.

Ma c'è di più. Il messo americano ha valutato il momento internazionale in tutte le sue incidenze e si è formato la convinzione che siamo al margine estremo di una possibile azione prima che l'irreparabile avvenga con l'urto degli eserciti e che per la sua posizione geografica e soprattutto per la sua autorità, l'Italia può — al caso — utilmente agire.

Realtà della situazione

Tutto il valore della resistenza che oppongono gli ambienti politici è del resto rappresentata dalla formula di Daladier: «Garanzie positive e materiali» e dalla formula di Churchill «Assicurazione tangibile che le promesse eventuali della Germania saranno mantenute». Sono queste le formule alle quali si riferisce il bollettino ufficiale del Quai d'Orsay al termine di un lungo commento durante il quale viene illustrato l'incontro Mussolini-Hitler. Per il resto si rievocano le affermazioni di intransigenza che Parigi e Londra avrebbero fatto a Sumner Welles; la parola di Roosevelt e quella del Papa sono affermazioni di principio e non precisazioni specifiche sul caso che interessa le Nazioni europee. Anche la stampa segue questa falsariga.

Secondo il *Temps*, la situazione generale esigerebbe una messa a punto dell'accordo esistente tra Roma e Berlino, per cui non deve essere escluso che l'incontro del Brennero abbia avuto come oggetto anche il coordinamento diplomatico italo-tedesco nelle zone che vanno dal Danubio al vicino Oriente.

Il *Paris Soir* considera di importanza capitale il ritardo nella partenza di Sumner Welles per l'America e ritiene che esistano altri obiettivi per la politica italo-tedesca, che vanno definiti nella spartizione di interessi nell'Europa danubiana e balcanica.

I giornali sostengono che, data la situazione internazionale il fatto che Daladier esita ancora ad effettuare l'ormai inevitabile rimaneggiamento del suo Ministero influisce in modo deplorevole sulla situazione politica della Francia all'interno e all'esterno.

"Evento che ha scosso l'opinione europea,,

CAIRO, 18

I giornali pubblicano sotto grandi titoli che occupano la intera larghezza della prima pagina, la notizia dell'incontro di Mussolini con Hitler. Il *Misri*, in una corrispondenza del suo direttore, definisce l'incontro un avvenimento di estrema importanza, il cui annuncio ha scosso l'opinione pubblica europea.

Wang Ching Wei a Nanchino

NANCHINO, 18

Il Presidente del Kuomintang, Wang Ching Wei, è qui giunto proveniente da Sciangai.

Il Conte Ciano e Sumner Welles in cordiale conversazione sul campo di golf all'Acqua Santa

L'incidente nippo-russo alla frontiera di Karafuto

Una dichiarazione giapponese

TOKIO, 18

In risposta ad una interrogazione, il Ministro degli Affari d'oltremare ha dichiarato alla Dieta che 10 soldati sovietici armati, il 10 scorso, varcarono la frontiera di Karafuto tra i possedimenti sovietici e quelli nipponici nella penisola di Sakhalin. I soldati russi, senza provocazione spararono contro gli agenti di polizia nipponica, ferendone due. Gli agenti risposero al fuoco e li ricacciarono oltre frontiera. Successivamente un altro reparto sovietico varcava la frontiera nello stesso punto ed apriva il fuoco sui poliziotti giapponesi, i quali nuovamente costringevano gli sconfinatori a rientrare in territorio sovietico.

La posta sequestrata a bordo d'una nave nipponica a Singapore

TOKIO, 18

Giunge notizia che il piroscafo giapponese «Fushimi», partito da Yokohama e diretto a Napoli è stato fermato a Singapore dalle autorità britanniche le quali hanno perquisito la nave. Le autorità britanniche hanno censurato la posta diretta in Germania ritirando 64 plichi e restituendone soltanto 52, malgrado l'intervento del Console generale giapponese.

Enorme aspettativa internazionale

"L'evento più importante dall'inizio delle ostilità,,

SOFIA, 18

L'interesse vivissimo che ha suscitato in questi ambienti politici e giornalistici l'incontro del Duce con Hitler dimostra, ancora una volta, quale grande e decisiva importanza annette la Bulgaria, oggi più che mai, ad ogni manifestazione della politica estera italiana. La laconicità del comunicato ufficiale diramato dopo i colloqui del Brennero e l'immediata partenza dei due uomini di Stato per Roma e Berlino, indicano, secondo quanto si ritiene a Sofia, che una intensa azione diplomatica è in corso.

Pure evitando di fare previsioni fuori tempo, si mette in rilievo, in questi circoli politici, l'importanza mondiale dell'odierno incontro del Duce con Hitler nel quadro dell'attuale situazione internazionale. I giornali dànno grandissimo rilievo al convegno ed osservano appunto che esso è l'avvenimento più importante verificatosi in Europa dopo l'apertura delle ostilità. Lo *Slovo* scrive che l'odierno colloquio Mussolini-Hitler non può che rallegrare i veri amici della pace, ai quali è chiaro che il Duce lavora con tutte le Sue forze per localizzare il grande incendio europeo.

A Belgrado e a Bucarest

BELGRADO, 18

La stampa jugoslava considera l'incontro al Brennero tra il Duce ed il Führer come l'avvenimento più sensazionale dall'inizio della guerra in qua. I giornali stampano fotografie del Duce, del Conte Ciano e di Hitler, e con altissimi titoli a tutta la pagina, annunciano l'avvenimento.

BUCAREST, 18

I giornali pubblicano con grande rilievo in prima pagina la notizia dell'incontro del Duce col Führer, facendola precedere da titoli e sottotitoli su due e su tre colonne ed accompagnandola con fotografie dei due uomini di Stato.

L'eco in Turchia

ISTANBUL, 18

Sotto grossi titoli in prima pagina tutti i giornali pubblicano la notizia dell'incontro del Duce con Hitler, al Brennero senza, però, farvi seguire alcun commento.

La posizione della Romania in un discorso di Gafencu

BUCAREST, 18

In sede di discussione della risposta al discorso del Trono, il Ministro degli Esteri Gafencu ha tenuto durante il pomeriggio un discorso al Senato. Espressa la sua soddisfazione per le dichiarazioni di lealtà verso la Corona e di solidarietà verso la Romania fatte dai rappresentanti delle minoranze etniche egli ha assicurato che lo Stato romeno intende dimostrare ogni sollecitudine per i problemi minoritali; ha aggiunto che la politica della Romania può essere sintetizzato nelle parole: conversazione dell'indipendenza e della integrità nazionale.

La Romania persegue inoltre una politica di conciliazione coi vicini e di rafforzamento dei rapporti con tutti gli Stati, e a questo proposito il Ministro si è dichiarato lieto delle recenti dimostrazioni dell'amicizia italo-romena. La Romania è decisa a seguire con fermezza e dignità le norme della neutralità e considera oggi con maggior tranquillità l'avvenire, senza però fare a meno di vegliare e di rafforzare le sue posizioni di resistenza e di difesa. Essa oggi è al centro dell'attenzione generale, grazie alle sue ricchezze nazionali, ma intende mantenere la più stretta neutralità anche nel campo economico: essa non vuole che i suoi beni servono alla guerra altrui, ma ne vuol trarre invece profitto assicurandosi armi e materie prime per l'economia nazionale. Gafencu ha terminato insistendo sulla necessità di intensificare la produzione destinata alla esportazione.

Monito turco agli alleati

Non cercare avventure nell'oriente europeo

ISTANBUL, 18

Esaminando l'attuale situazione internazionale e la particolare posizione degli Stati balcanici il *Tan* scrive che l'intenzione degli alleati di creare uno stato di guerra nel medio oriente è inconciliabile con l'interesse dei Paesi che si trovano in queste zone. Tutti i Paesi balcanici, prosegue il giornale, non hanno altra aspirazione che quella di mantenersi in ogni modo lontani dalla guerra e quindi non sono disposti a lasciarsi trascinare. Per quanto riguarda la Turchia, i chiarimenti sinceri e categorici dati, nel suo discorso, dal Presidente del Consiglio, precisano che essa continua la sua politica di pace. Francia e Inghilterra, per colpire i loro nemici nel vicino e medio oriente, dovrebbero traversare una serie di Paesi neutrali e siccome è chiaro che essi non vogliono essere trascinati nella guerra, è non meno chiaro che il tentativo di creare un fronte in questo settore non è di facile realizzazione.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato che le merci importate dall'Inghilterra e dalla Francia, come dalle colonie, Dominions e Protettorati anglo-francesi, non potranno essere riesportate verso alcun Paese. Il nuovo accordo di clearing turco-inglese firmato il 3 febbraio scorso riduce al 56 per cento il tasso per il pagamento delle merci all'Inghilterra. Fino al 3 febbraio tale tasso era dell' 80 per cento. *(Radio Stefani)*.

Ribasso dei nuovi titoli emessi in Inghilterra

LONDRA, 18

Alla borsa di Londra sono cominciate oggi le quotazioni per il prestito di guerra di 300 milioni di sterline emesso la settimana scorsa. Le prime quotazioni si sono aperte alla pari, ma, in seguito alla situazione internazionale, il titolo ha subito qualche ribasso e le contrattazioni hanno avuto luogo con un deprezzamento che ha raggiunto i 7 scellini e 6 pence

L'immissione delle CC. NN. nei reparti dell'Esercito

Austera cerimonia a Tripoli

TRIPOLI, 18

Stamane, con austera cerimonia militare, sono stati immessi battaglioni di CC. NN., nei reparti dell'Esercito. La cerimonia si è svolta nella caserma del XX Artiglieria alla presenza del Comandante del Corpo d'Armata che dopo il rito militare ha ordinato il saluto al Re e Imperatore ed al Duce.

La vittoriosa incursione tedesca su Scapa Flow

Le gravi perdite britanniche secondo la stampa germanica

BERLINO, 18

Il Gran Quartier Generale tedesco ha diramato stamane il seguente Comunicato:

«Ad oriente della Mosella e nella zona di frontiera a sud di Zweibrücken pattuglie nemiche sono state respinte. L'avversario ha subito perdite e ha lasciato nelle mani dei tedeschi diversi prigionieri. L'attività dell'artiglieria è stata più intensa da ambo le parti che nei giorni precedenti.

L'aviazione germanica ha continuato ad effettuare i suoi voli di ricognizione sulla Francia e la Granbretagna. Presso la costa orientale britannica navi mercantili e unità di pattuglie sono state attaccate. Una nave-pattuglia è stata affondata».

A proposito del vittorioso attacco eseguito dall'aviazione tedesca contro la base britannica di Scapa Flow la stampa scrive:

Così colpiamo noi: una nave da battaglia inglese colpita da una bomba del più grande calibro è talmente danneggiata da doversi considerare distrutta; due navi da battaglia gravemente danneggiate; due altre navi da battaglia danneggiate; un incrociatore pesante gravissimamente danneggiato; una batteria contraerei distrutta; altre batterie ridotte al silenzio; tre campi di aviazione attaccati e danneggiati; due località nelle quali sono stati osservati incendi; la difesa dei caccia inglesi tenuta totalmente in distacco dai nostri aviatori».

Il sequestro della "Casseyuel,, nelle acque territoriali portoghesi

Profonda impressione a Lisbona

LISBONA, 18

Ha suscitato viva impressione un comunicato del Ministero della Marina pubblicato dalla stampa senza alcun commento, sul sequestro della nave da carico portoghese «Casseyuel». Il comunicato ufficiale precisa che giovedì scorso, mentre la nave stava per entrare nell'estuario del Tago e cioè mentre già si trovava nelle acque territoriali portoghesi, una nave da guerra francese, dopo averla fermata, la scortò verso una ignota destinazione. Il comunicato informa che la nave portoghese sarebbe attesa a Casablanca, mentre si ritiene che il piroscafo sia stato condotto a Gibilterra.

Il comunicato aggiunge che il Governo portoghese attende la relazione del comandante per definire l'atteggiamento da prendere, tanto per questo caso, come per quello del piroscafo «Colonial» diretto da Lisbona alle colonie portoghesi, che è stato obbligato a sostare nel porto di Dakar.

Il comunicato francese

PARIGI, 18

Il Comunicato ufficiale diramato stamane dal Comando delle Armate francesi reca:

«Un tentativo nemico di infiltrazione ad est della Mosella è fallito dinanzi al fuoco d'artiglieria e di fanteria dei francesi.»

La Svizzera sorvolata da velivoli stranieri

BERNA, 18

Il territorio svizzero è stato sorvolato due volte da velivoli stranieri. Alle ore 10.56 di ieri mattina un velivolo straniero ha sorvolato la regione di frontiera di Basilea continuando il volo verso sud-ovest fino a Delemont e lasciando il territorio svizzero in direzione ovest. Un altro apparecchio è stato segnalato alle 11.40 a grande altezza su Duberdorf nei pressi di Zurigo. In entrambi i casi la difesa controaerea è entrata in azione mentre pattuglie da caccia svizzere sono partite in volo per raggiungere i velivoli.

Pompeo Aloisi presidente della Società «Amici del Giappone»

ROMA, 18

In seguito alla recente destinazione a Brusselle dell'Ambasciatore Giacomo Paolucci di Calboli Barone, è stato chiamato a succedergli nella carica di presidente della Società «Amici del Giappone», l'Ambasciatore Pompeo Aloisi senatore del Regno. Il barone Aloisi, già Ambasciatore a Tokio, fu il promotore della Mostra d'arte giapponese tenutasi qualche anno fa a Roma ed è anche autore di una nota opera su «L'arte giapponese».

La commemorazione di d'Ambra all'Accademia d'Italia

ROMA, 18

Nella sede della Reale Accademia d'Italia ha avuto luogo la commemorazione di Lucia d'Ambra. Oltre alla famiglia dell'estinto e a numerosi accademici d'Italia erano presenti il Ministro Bottai, il Vicesegretario del Partito Mezzasoma, l'Ambasciatore Alfieri, i rappresentanti del Senato, della Camera e del Comando del Corpo d'Armata, il Prefetto di Roma e numerosissime personalità del mondo politico e culturale italiano e straniero. In assenza del Presidente dell'Accademia, il Vicepresidente Carlo Formichi, dopo aver ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, ha dato la parola all'Accademico d'Italia Renato Simoni che ha pronunciato il discorso commemorativo.

L'orazione di Renato Simoni, calda di sentimento ed efficace nella luminosa illustrazione dell'opera feconda e infaticabile di Lucio d'Ambra, tutta ispirata a un senso ottimistico della vita e ad un caldo spirito di solidarietà umana, è stata vivamente applaudita

Gli studi sulle malattie locali dei medici dell'Amara

GONDAR, 18

I medici dell'Amara, che mercè l'opera incitatrice e organizzatrice del locale Ispettorato della sanità civile già da qualche tempo svolgono periodicamente presso l'ospedale coloniale principale di Gondar, regolari corsi su ricerche scientifiche effettuate in tutto il vasto settore sanitario, vanno ora sempre più intensificando i loro studi sulle malattie locali, recando così un prezioso contributo al progresso delle scienze mediche. Intanto i medici dell'Amara si sono iscritti in gran numero all'Associazione dei medici italiani, dimostrando in tal modo come anche nelle terre dell'Impero la professione sanitaria che è missione di bene e di civiltà, si esplichi con rigorosa severità e metodicità.

CRONACA DELLA CITTÀ

Preparazione politica

Le prove d'esame per gli iscritti alla presenza del Segretario federale

Quattordici giovani idonei nei due corsi

Sabato e lunedì scorso si sono svolte, presso la R. Università, le prove d'esame per gli iscritti ai corsi di preparazione politica. La Commissione era presieduta dal professore Roberto Scheggi e ne facevano parte in qualità di membri: il Segretario federale Emilio Grazioli, il segretario del G. U. F. Medaglia d'oro Aldo Vidussoni, professore Fernando Noulian in rappresentanza della G. I. L., il provveditore agli studi professore Giuseppe Reina, il Generale Pietro Pasquali, il cons. naz. Bruno Coceani, il dott. Oreste Rozzo; fungeva da segretario, l'addetto alla sezione laureati e diplomati del «Guf» dott. Livio Boccasini.

Gli iscritti al primo corso hanno sostenuto un'unica prova scritta di carattere organizzativo. Quelli del secondo corso sono stati sottoposti ad un esperimento finale consistente in tre prove scritte: una su argomento di carattere organizzativo, una su argomento di carattere economico e una su argomento di carattere politico. Gli idonei a tali prove, risultati in numero di 8 per il primo corso e in numero di 6 per il secondo corso, hanno sostenuto una prova orale sul programma svolto e sulle questioni organizzative attinenti alle funzioni espletate durante lo svolgimento del corso.

Elargizioni di enti e di privati per la lotta antitubercolare

Mentre durante la Giornata delle Due Croci le gentili signore del Comitato hanno raccolto l'offerta della popolazione che, particolarmente nei rioni popolari, ha risposto all'appello con slancio commovente, riconfermando, ancora una volta, il generoso cuore del nostro popolo, sono già pervenute al Consorzio antitubercolare le seguenti elargizioni a favore della santa crociata:

Dino Borri lire 500; gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera lire 500; avv. Luigi Razzier lire 150; comm. dott. Francesco Marcucci lire 100; Provincia di Trieste lire 500; Comune di Trieste lire 500; Assicurazioni Generali lire 2000; Cassa di Risparmio di Trieste lire 500; Società Giuliana di Navigazione, in liquidazione lire 500; direttori delle Assicurazioni Generali lire 380; Riunione Adriatica di Sicurtà lire 300; contessa Anna Segrè-Sartorio lire 200; Cooperative Operaie lire 200; Maria Demichei lire 150; presidenza Magazzini Generali lire 100; Ufficio Stampa del Lloyd Triestino lire 100; Susanna Diana lire 100; barone Paolo Ralli lire 100; Soc. An. Cementi Isonzo lire 100; Società Ilva lire 100; ing. Virgilio Gadino lire 100; Rosina Gattegno-Tomadesso lire 50; Cassa Marittima Adriatica lire 50; Cassa agricola infortuni lire 50; Lidia Giorgacopulo lire 50; Floricoltore Carli lire 50; Maria ed Achille Demicheli lire 25; Istituto nazionale previdenza e comunicazioni lire 25; ditta F.lli Facchini e Zenti lire 15.

Il Consorzio antitubercolare confida che queste significative erogazioni troveranno cospicuo seguito e che, particolarmente i più abbienti, vorranno contribuire largamente al migliore successo di questa grande iniziativa di solidarietà umana, definitivamente inquadrata nel Calendario delle manifestazioni del Regime.

Le elargizioni possono essere inviate anche alla sede del Consorzio antitubercolare (via Geppa 21, II).

I laureati alla R. Università nell'appello straordinario

Nell'appello straordinario d'esami tenutosi nei giorni 26 e 27 febbraio u. s. presso la nostra Università, hanno conseguito il titolo di dottore in giurisprudenza:

Angelini Stelio, da Rovigno (Pola). Tesi: «Insolvenza fraudolenta» (relatore prof. Giuseppe Bettiol); tesine: 1) «E' applicabile l'art. 1325 C. C. in relazione alla fideiussione?» (relatore prof. Domenico Barbero); 2) «Sulla natura giuridica delle prescrizioni degli Ispettorati corporativi» (relatore prof. Renato Balzarini).

Di Siena Giuseppe, da Napoli. Tesi: «Le affrancazioni delle prestazioni perpetue dovute ad Enti ecclesiastici» (relatore prof. Mario Viora); tesine: 1) «Il coniuge interdetto e la querela per adulterio» (relatore prof. Giuseppe Bettiol); 2) «Caratteristiche distintive degli assegni circolari dagli assegni bancari» (relatore prof. Roberto Scheggi).

Szombathely Gabrio, da Trieste. Tesi: «Stato e Chiesa a Trieste nei secoli XIV e XV (relatore prof. Mario Viora); tesine: 1) «La definizione del matrimonio in Modestino» (relatore prof. Giuseppe Branca); 2) «Se sia ammissibile il tentativo di bigamia nel caso di matrimonio religioso non ancora trascritto» (relatore prof. Giuseppe Bettiol).

Hanno conseguito il titolo di dottore in Economia e commercio:

Rak Francesco, da Trieste. Tesi: «La politica autarchica nei suoi risultati concreti» (relatore prof. Renato Trevisani); tesine: 1) «Dati statistici sul commercio internazionale della Germania» (relatore prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz); 2) «L'affiliazione nel nuovo Codice civile» (relatore prof. Giovanni Spadon).

Resuli Ibrahim, da Krnatie (Albania). Tesi: «Sull'applicazione della riforma agraria in Albania» (relatore prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz); tesine: 1) «Osservazioni sull'ordinamento comunale in Albania» (relatore prof. Manlio Udina); 2) «Il profitto cosiddetto «legittimo» e la riduzione dei costi in regime corporativo» (relatore prof. Renato Trevisani).

Rinaldi Egidio, da Trieste. Tesi: «Le banane - Studio di geografia economica» (relatore prof. Giorgio Roletto); tesine: 1) «Sulla struttura professionale della popolazione della provincia di Trieste» (relatore prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz); 2) «Appunti di economia di guerra» (relatore prof. Renato Trevisani).

Hanno conseguito la laurea a pieni voti legali: Rak Francesco, Rinaldi Egidio e Szombathely Gabrio.

Oggi arriva a Trieste il Presidente del Consiglio ungherese

Il Presidente del Consiglio ungherese conte Teleki, diretto in Italia per trascorrervi un breve periodo di riposo, giungerà a Trieste oggi alle 20.

Come abbiamo già annunciato, il conte Teleki si fermerà per qualche giorno nella nostra città, ove risiedono alcuni suoi parenti.

Bollettino demografico

18 marzo 1940-XVIII

Nati	21
Morti	22
Matrimoni	—

Famiglie numerose

Fot. Demanins

rimpatriate sabato scorso dalla Jugoslavia e destinate — come già un primo gruppo arrivato qualche mese fa — al villaggio rurale di Pomezia. Nella «foto», un gruppo di connazionali durante la visita alla nostra città

La conferenza Marpicati all'I. C. F.

Gabriele d'Annunzio e il suo «Libro Segreto»

Un pubblico folto ed eletto, tra cui i rappresentanti di tutte le autorità e gerarchie cittadine, il presidente della locale Sezione dell'Istituto di Cultura Fascista e molti amatori dell'arte sempre più viva di Gabriele d'Annunzio, s'era dato convegno, iersera, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», dove Arturo Marpicati, direttore generale dell'Istituto di Cultura Fascista, parlava del «Libro Segreto».

Il «Libro Segreto» (il titolo per intero è «Cento e cento e cento e cento pagine del libro segreto di Gabriele d'Annunzio tentato di morire») è l'ultima opera a stampa del Poeta che sia apparsa mentr'egli viveva (1935) e da lui personalmente curata con gelosa sollecitudine. E' un libro fatto di ricordi, di rievocazioni, di notazioni, di brani di vita, di episodi vicini e lontani — tutti significanti e riconoscibili nel loro piglio o nel loro tipico taglio — e dove il Poeta spesso svela l'aspro e amaro tormento dell'artista o mette a nudo, cruda e netta, la sua anima, e, insieme con la sua anima, certa desolata se pur non sensibile malinconia ch'è nel fondo primitivo del suo essere: una malinconia che nasce, quasi diremmo, dalla consapevolezza degli evi vissuti e ch'è elemento essenziale e attivo delle genti del Mezzogiorno. Da questo punto di vista, il «Libro Segreto» ha pagine che permettono, attraverso la trama delle confessioni ed oltre la lettera (lettera in cui d'Annunzio s'adopra «con acerbo piacere» — com'egli stesso dice — «a esser disconosciuto»), di ricostruire con adeguata approssimazione quella sua personalità di uomo e di artista scrittore che per molti lati ancora sfugge, apparendo come una delle più enigmatiche, e di «indovinare» quel che di sè egli «ha voluto nascondere». Naturalmente, per giungere a questi risultati bisogna essere esperti di tutta l'opera del Poeta e della sua prodigiosa vita; meglio ancora se lo si è conosciuto di persona, partecipi in qualsivoglia modo del suo mondo e della sua febbrile stupefacente attività negli anni storicamente più impegnativi, che son poi quelli dell'intervento, della guerra e del fiumanesimo.

Marpicati ha avuto, quale legionario agli ordini del Comandante fin dalla Marcia di Ronchi, questo particolare privilegio; inoltre, per istinto di poeta sorto con la seconda generazione dannunziana e per concorso di preparazione culturale, conosce da intenditore peritissimo l'opera del Maestro e le sue magie. Ha potuto quindi farne balzare la figura e l'anima, con agile e sicura mano, di tra le pagine del «Libro Segreto», accompagnandoci per un portentoso viaggio: un viaggio che s'inizia dai giorni e giochi e ardimenti infantili del giovinetto apollineo nella natia Pescara e, passando per gli infiammati giorni e i ben diversi ardimenti del fronte di guerra e dell'Olocausta, si conchiude nel raccoglimento operoso dell'ultima vigilia al Vittoriale, dov'egli sentì più dura l'inesorabilità dell'antica legge: «Ha un solo volto la malinconia».

Marpicati è un fine critico: curioso, ansioso, vigile ad ogni richiamo, non esclusi quelli — essenziali — delle pause e dei silenzi, sì nella prosa che nel verso; e sa quindi sceverare pagina da pagina, cogliere i motivi tramutati in arte, sentire la magica potenza e la mutabilità delle atmosfere, captarne il colore e il ritmo. Bene quindi e maestrevolmente egli ci ha offerto, iersera, un'analisi armoniosa delle più insigni pagine del «Libro Segreto» che, com'è noto, dal punto di vista dell'arte della prosa italiana, è uno dei fondamentali di Gabriele d'Annunzio: forse, in taluni punti, il più perfetto, insieme col «Notturno».

Marpicati inoltre sa parlare con chiarezza d'idee, correttezza di sintassi, con proprietà ed eleganza di eloquio; e conosce anche, come ogni buon letterato dovrebbe conoscere, quella che un tempo si diceva l'arte del porgere. Sicchè l'ora trascorsa con lui è stata una ora di pieno diletto. Del quale diletto il pubblico — che già aveva fervidamente salutato il gradito e caro oratore al suo apparire sul podio — ha dato viva espressione negli applausi lunghissimi con cui ha coronato la sua bella lettura.

La terza unità del Lloyd impostata ieri a Monfalcone

Costruzione con materiale autarchico

Ieri mattina, a pochi mesi dall'impostazione della prima motonave veloce da 9000 tonnellate per il Lloyd Triestino e a soli quattro giorni dalla impostazione della seconda, è stata messa sullo scalo dei Cantieri di Monfalcone dei C. R. D. A. la prima lamiera di una terza unità della stessa serie.

Alla semplice e suggestiva cerimonia, che si svolgeva in un'atmosfera di ritmo operoso, erano presenti il direttore generale del Lloyd Triestino gr. uff. cap. Guido Cosulich con il capo del servizio marittimo comandante cav. Francesco Filbier, i dirigenti tecnici della grande Compagnia, e, per i Cantieri, il direttore tecnico ing. Privileggi e altri. Avvenuta l'impostazione della prima lamiera di questa terza unità lloydiana, il gr. uff. Cosulich, ha effettuato una minuziosa visita agli altri lavori in corso per il Lloyd Triestino, e si è interessato in particolar modo della motonave che sarà varata il 21 aprile, Festa del Lavoro, la prima fra le molte nuove costruzioni che la Compagnia ha affidato ai tecnici e alle maestranze dei C. R. D. A. Durante la visita il gr. uff. Cosulich si è soffermato a lungo nelle varie parti interne della nave, il cui apprestamento è ad una fase prossochè definitiva, notando tutti i modernissimi accorgimenti tecnici adottati nella nuova costruzione, che avrà la particolarità di essere una nave squisitamente autarchica sia dal punto di vista dell'allestimento, che da quello dell'esercizio.

La Settimana Santa a S. Giusto

Durante la Settimana Santa avranno luogo a San Giusto le seguenti funzioni:

Martedì Santo: Alle 5: esposizione del Venerabile, Messe ad ogni ora. Alle 10 messa solenne. Alle 18.30 predica del Rev. Padre Alfonso Orlini, alle 19 Misere.

Mercoledì Santo: Alle 5 esposizione del Santissimo. Alle 10 Messa solenne. Alle 11.30 processione coi SS. Sacramento e riposizione. Alle 18 Mattutino delle Tenebre. Alle 19 Miserere eseguito dalla civica cappella (musica dell'Allegri).

Le funzioni sacre a Sant'Antonio Nuovo

Nella chiesa di Sant'Antonio nuovo è stata celebrata alla mezzanotte la Messa in onore di San Giuseppe, la cui festa di precetto ricorre oggi. La sacra funzione era per soli uomini, che sono intervenuti in gran numero. Il parroco, mons. Grego, ha parlato della settimana di passione di Gesù Cristo, ricordandone le ultime ore dall'ultima cena al Calvario.

Per i tre minuti di silenzio del venerdì santo

Il Comitato Antibrasfemo della Provincia di Trieste prega caldamente gli stabilimenti industriali, opifici, officine ed in genere tutti i datori di lavoro di voler raccogliere l'appello lanciato dal Comitato Centrale, che come è noto è sotto la presidenza onoraria di S. M. il Re e Imperatore, perchè venerdì prossimo, alle 15, per tre minuti sia sospeso il lavoro e sia osservato il silenzio per ricordare la morte del Redentore.

In tutta la Nazione, l'appello ha avuto larghissimi consensi, cosicchè i tre minuti di raccoglimento saranno attuati il 22 corrente in tutta Italia.

Le visite alla Mostra nazionale della caricatura

I dopolavoristi che desiderano visitare la Mostra nazionale della caricatura allestita nella sala d'armi del Castello di San Giusto usufruendo di speciali sconti, debbono acquistare i biglietti speciali al prezzo di lire 1 al Dopolavoro provinciale e presso le segreterie dei vari Dopolavoro. Solamente per le comitive dopolavoristiche composte di almeno 10 persone in possesso della regolare tessera O. N. D. anno XVIII, i suddetti biglietti vengono ceduti al prezzo di lire 1 anche se richiesti direttamente alla cassa del Castello.

Per la mostra è stato fissato il seguente orario: dalle 10 alle 18, nei giorni di sabato e domenica l'orario di chiusura verrà protratto fino alle 20. Il catalogo con molte illustrazioni delle opere esposte è in vendita al prezzo di lire 1.

L'iscrizione dei Combattenti al Partito

La Federazione Provinciale Combattenti comunica: Le domande di iscrizione al Partito da parte degli ex combattenti si accettano fino a sabato 23 corr., alle 12. La domanda può essere presentata anche senza documenti, che è concesso produrre più tardi.

L'Arsenale triestino ha iniziato la sua attività

Ieri ha avuto inizio la nuova gestione dell'ex Arsenale del Lloyd che da ieri appunto ha assunto la nuova denominazione di «Arsenale Triestino». La nostra massima Compagnia di navigazione si è staccata dal vecchio glorioso Cantiere in omaggio alle direttive del Governo fascista, che stabiliscono che le Compagnie di navigazione di preminente interesse nazionale, devono curare unicamente interessi strettamente connessi con la navigazione. Nella nuova Società, che è presieduta dal Cav. di Gran Croce cap. Banelli, il Lloyd mantiene la maggioranza delle azioni. L'Arsenale triestino, continuerà nelle attività che hanno dato al Cantiere tanta rinomanza.

L'entusiasmo per l'Italia di uno scrittore americano che ha conosciuto Garibaldi

Con la motonave «Vulcania» della Società «Italia», che ha salpato ieri da Trieste per New York, è ripartito per gli Stati Uniti il grande scrittore americano Poultney Bigelow. Prima della partenza egli ha dichiarato d'aver trovato l'Italia, anche nelle attuali contingenze europee, degna della sua nuova grandezza imperiale, magnifica nella sua dignitosa fermezza e nel suo ordine laborioso. Il Bigelow è un vecchio, grande amico del nostro Paese e dichiara che fra i suoi maggiori vanti sono quelli d'aver stretto la mano a Garibaldi, e d'aver parlato con Mussolini.

Elargizioni in favore dell'Ente comunale di assistenza

Gli sposi Schubert Walter Kurt e Springer Renata, in occasione del loro matrimonio, hanno elargito l'importo di lire 100 a favore dell'Ente comunale di assistenza.

Il signor Vittorio Dapretto, proprietario del bar sito in viale XX Settembre 5, ha messo a disposizione del Podestà, per scopi benefici, l'importo di lire 1000. Il Podestà ha ringraziato vivamente il signor Dapretto per l'atto generoso ed ha devoluto la somma a favore dell'Ente comunale di assistenza.

Unificazione contributi in agricoltura. Gli agricoltori che hanno già ricevuta la notifica del contributo unificato in agricoltura, sono avvisati che — in dipendenza di ulteriori disposizioni — la aliquota è mutata; quindi la somma notificata subirà un lieve ritocco. Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Unione agricoltori di Trieste (via Roma 20, II p.) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

I convegni del Ferroviario non avranno luogo durante la Settimana Santa. Verranno ripresi, per soci e dopolavoristi, domenica 24 corr. dalle 18.30 in poi.

Sviluppo della bachicoltura

La «Giornata del gelso»

Manifestazioni in città e in provincia organizzate dal Dopolavoro provinciale

Oggi si celebrerà in tutta Italia la «Giornata del gelso». La cultura di questa pianta, che è premessa indispensabile per lo sviluppo della bachicoltura, viene seguita con particolare cura anche nella nostra provincia e il Dopolavoro ha promosso per l'intensificazione e lo sviluppo di tale attività varie iniziative.

Il Dopolavoro provinciale ha assegnato a diversi Dopolavoro rurali e comunali della provincia ed a qualche Dopolavoro del capoluogo un notevole quantitativo di piantine di gelso che, fornite dall'Ente Nazionale Serico, verranno messe a dimora oggi dai dopolavoristi. La piantagione sarà preceduta da una breve cerimonia, alla quale assisteranno dirigenti, tecnici e dopolavoristi.

A Trieste assumerà particolare importanza la cerimonia della piantagione che per la prima volta sarà fatta nel campo sperimentale del Dopolavoro «Ilva» ad Ilvania alle 10, alla presenza dei dirigenti del Dopolavoro e dell'Azienda, del rappresentante del Dopolavoro provinciale e di tutti i dopolavoristi, nel Dopolavoro Artigiano, nel Dopolavoro Pubblico Impiego e all'Associazione Fascista della Scuola.

La cerimonia della piantagione si terrà pure in vari Dopolavoro del Carso, del Monfalconese nonchè nel Dopolavoro di Aurisina e alle 9 al Dopolavoro «Solvay» di Monfalcone.

Conferenza sulla malattia del sonno alla Soc. Adriatica di Scienze Naturali

L'illustre prof. Giovanni Serra, direttore della Clinica di malattie tropicali alla R. Università di Modena, che ebbe campo di studiare questo morbo durante la sua lunga permanenza in Africa, terrà domani, alle 19, in sede della Società Adriatica di Scienze Naturali — in via dell'Annunziata n. 7 — una conferenza dal titolo «La malattia del sonno nelle tribù dell'Africa equatoriale».

L'argomento che riveste estremo interesse e che verrà trattato da uno dei più illustri specialisti della materia, verrà illustrato da una ricca serie di diapositive e fotografie prese dal conferenziere.

Avviso ai soci dell'«Ifai». Si avvertono i soci, che domani, mercoledì, alle 19, nella sala della Società Adriatica di Scienze naturali in via dell'Annunziata 7 il chiarissimo prof. dott. Ferra, direttore della R. Clinica malattie tropicali di Modena, terrà una conferenza sulla «Malattia del sonno» auspice la Società di Scienze naturali. I soci dell'«Ifai» sono invitati.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Sezione laureati e diplomati. E' visibile in sede il bando di concorso per una borsa di studio di lire 500 per uno studente in agricoltura; il testo del concorso bandito dalla fondazione E. Agnelli per tre opere inedite con tre premi di lire 12.000 ciascuno.

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Sono riaperte le iscrizioni al tiro a segno. Le lezioni sono tenute il mercoledì dalle 18.30 alle 21 in via Boccaccio 33.

Dopolavoro provinciale

Convocazione direttori tecnici. Tutti i direttori tecnici provinciali componenti la commissione sportiva sono convocati per giovedì presso il Dopolavoro provinciale alle 19.30.

Il corso per ufficiali in congedo

Con le stesse modalità stabilite per l'artiglieria, sabato scorso, nella caserma Vittorio Emanuele III a Montebello, ha avuto inizio, secondo le direttive della presidenza dell'«Unuci» di Roma, il corso per ufficiali in congedo di fanteria che da più tempo non hanno partecipato a corsi del genere o che non sono stati soggetti a speciali richiami.

Il direttore del corso, colonnello d'Aquino vicecomandante del Gruppo «Unuci» di Trieste, ha illustrato lo scopo, il programma eminentemente pratico da svolgere ed ha dato subito inizio alla prima istruzione coadiuvato da ufficiali e personale di truppa che, dietro autorizzazione del Comando del Corpo d'Armata, il Comando del 151.o Fanteria «Sassari» ha messo cortesemente a disposizione.

Si informano gli ufficiali in congedo di Fanteria che trovansi nelle condizioni di cui sopra, che non abbiano ricevuto la lettera d'invito (alcune delle quali sono state restituite per cambio di indirizzo del destinatario) che le successive riunioni avranno luogo tutti i sabato alle 15, nella predetta caserma. Con la circostanza ritiensi opportuno comunicare, che la partecipazione o meno ai predetti corsi verrà trascritto a senso delle disposizioni in vigore, nelle carte personali dell'ufficiale.

L'orario delle farmacie per l'odierna giornata

Oggi, festa di S. Giuseppe, tutte le farmacie rimarranno aperte fino alle 14; nel pomeriggio farà servizio il IV turno, cioè le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso Vitt. Em. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano).

Barbieri e parrucchieri

La segreteria provinciale dell'artigianato comunica che oggi, festa di S. Giuseppe, barbieri e parrucchieri osserveranno l'orario semifestivo dalle 8 alle 13.30.

Negozi chiusi per ordine del Prefetto

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura dei sottoelencati negozi:

Per giorni 5 il negozio di frutta e verdure sito al n. 1 della via Tiepolo, di proprietà di Ceppi Santa per aver posto in vendita numerosi generi a prezzi superiori a quelli consentiti; per giorni uno il negozio di commestibili sito al n. 15 del vicolo Ospitale, di proprietà di Gombacci Francesca per aver venduto mortadella in giornata di giovedì in cui vige il divieto di vendita carne; per giorni due il negozio di commestibili sito al n. 193 di Servola-Villaggio, di proprietà di Maglizza Teresa, per aver venduto uova e patate a prezzo superiore di quello stabilito; per giorni due il negozio di frutta e verdure sito al n. 48 di S. M. Maddalena inferiore, di proprietà di Buzzai Federico, per aver posto in vendita patate a prezzo maggiore di quello stabilito.

"La sagra del grano,, al D.I.M.M.

Oggi alle 15.30, al Dopolavoro Marina Mercantile, si darà l'operetta in due atti «La sagra del grano», protagonisti i minuscoli attori del Dopolavoro «Casalini». Completeranno lo spettacolo, dedicato a grandi e piccini, due numeri di varietà.

Diffida. Il Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori, a richiesta della signora Eleonora Torossi, diffida quel tale che spacciandosi per cugino della scrittrice stessa gira di casa in casa offrendo pubblicazioni della Torossi e a prezzi esorbitanti. Non occorre dire che simile vendita è mai stata autorizzata e che tanto meno si tratta di un parente della scrittrice. Chiunque ne venisse a contatto farà bene a denunziare il tizio all'autorità di P. S.

Proiezione di fotografie a colori al «Dica». Giovedì alle 21 avrà luogo nella sede del «Dica» la tanto attesa serata di proiezione di fotografie a colori naturali, prevalentemente di soggetto alpino. Verranno proiettate circa un centinaio di lastrine.

Sagra a S. Giuseppe della Chiusa. In occasione della festa di S. Giuseppe, oggi, martedì 19, verrà attivato un servizio automobilistico speciale con partenza dalla Stazione autocorriere alle 8, 9.30, 11, 13, 13.30, 14, 14.30, 15, 15.30 e 16. Il servizio verrà intensificato a seconda delle necessità del traffico e i ritorni verranno effettuati, con partenze da San Giuseppe, dalle 17 alle 21 a macchine complete.

Riunione scientifica all'Associazione medica

Venerdì scorso ebbe luogo la IX seduta scientifica. Il dott. V. Urban descrisse un caso di morbo di Ollier, studiato all'Ospedale marino di Valdoltra. Espose le caratteristiche cliniche, radiografiche e istologiche e enunciò l'indirizzo terapeutico. Il dott. D. Pacini parlò sulla ricostruzione del tetto del cotile. Ricordò le difficoltà di cura della sublussazione congenita dell'anca e descrisse la plastica del tetto cotiloideo, precisandone, sulla scorta della propria casistica, le indicazioni e la tecnica operatoria. Il dott. L. Trivelli descrisse i risultati di otto casi di allungamento operativo del femore, ottenuti, sette con la tecnica di Putti; l'ottavo con l'applicazione di Cuendet. La media di allungamento è stata di cm. 4.87.

Malattie professionali

La seconda conferenza del dott. Vlach all'«Acegat»

Ieri sera ha avuto luogo al Dopolavoro «Acegat» la seconda conferenza sulle malattie professionali, tenuta per i dopolavoristi dal chiaro dott. Giuseppe Vlach. Al folto uditorio, l'ormai noto e apprezzato conferenziere, ha spiegato con facile e comprensibile eloquenza i rapporti fra le malattie veneree e la sanità della razza, soffermandosi all'inizio della conferenza sulle provvide disposizioni del Regime in questo campo. Particolare attenzione è stata data a quella parte della lezione nella quale il dott. Vlach ha parlato dell'ereditarietà della sifilide, flagello questo di cui spesso bimbi innocenti portano le stigmate già al loro nascere e ne sono in seguito portati alla morte. Sono stati quindi spiegati gli effetti della blenorragia sull'uomo, sulla donna e sul nascituro, il quale in casi determinati presenta una congiuntivite blenorragica, che spesso porta alla cecità, per cui è stata resa obbligatoria — tramite le levatrici — la profilassi alla «Credè».

Per quanto riguarda le malattie professionali della donna, il dott. Vlach si è soffermato diffusamente sulla maternità e infanzia, tema questo oltremodo interessante, specialmente da quando il Regime scelse la benefica e santa campagna per la protezione della madre e del bambino. Il dott. Vlach ha spiegato il comportamento che la donna deve seguire durante la pubertà, durante la gravidanza, si è soffermato sulla necessità di visite mediche periodiche, del rigore dell'allattamento e auspicato l'istituzione in tutte le fabbriche delle camere d'allattamento, citando leggi e disposizioni di legge.

Prima di ciò, il conferenziere ha intrattenuto i presenti sull'alcoolismo quale malattia sociale, illustrandone i terribili effetti. Alla fine della chiara esposizione il dott. Vlach è stato calorosamente applaudito.

La prossima conferenza sarà tenuta al Dopolavoro «Acegat», venerdì prossimo alle 21; il dott. Vlach parlerà delle malattie dovute all'ambiente del lavoro e al materiale impiegato nella lavorazione. Questa sarà la conferenza conclusiva della serie organizzata sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale.

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5, I.

Aria fredda e mandorli in fiore

Mentre i mandorli cominciavano a fiorire, l'aria rinfrescò di nuovo. Non è una rinfrescata, per ora, che comprometta la fioritura; onde non va distrutta la lieta impressione di aver veduto fiorire questi benedetti mandorli, che forse mai furono così tardi a mettere i primi fiori. Talchè aleggiava perfino il dubbio che quest'anno non sarebbero fioriti, che i prolungati freddi ne avessero distrutto le gemme. Invece, con un ritardo di quasi un mese sugli anni normali, i mandorli sono fioriti, e così fioriranno, si spera, tutti gli altri fruttiferi, e nelle valli dei dintorni e sulla costiera si raccolgono qua e là primole e violette, e nelle doline del Carso zafferani, ellebori e bucaneve. La primavera è dunque tutta in moto; eppure l'inverno sta sempre sulla porta, pare che si accommiati ogni giorno, e non si decide ad andarsene. Ha sempre qualche cosa da dire e da dare: oggi una nevicata sui monti; domani qualche frustata di vento; posdomani un po' di gelo notturno. Ieri in particolare fu una bisbetica giornata proprio per questo genere di doni. Signore in pelliccia, uomini in cappotto, fazzoletti al collo, raffreddori, influenze: nulla di mutato dal febbraio. Così si va verso il 20 marzo, quando, a ore 19.19, incomincia la primavera; e saranno esattamente tre mesi da quando, il 21 dicembre, con la prima discesa sotto zero, s'inaugurava l'inverno, durante il quale le discese sotto zero si ripeterono poi per ben 34 giorni, e tutti sanno con quali eccessi funesti. Tre mesi giusti di freddo: e se l'inverno li ha voluti così per amore dell'esattezza, per lo stesso amore, domani, 20 marzo, dovrebbe salutare e partire.

ASTERISCHI

Calze "Fama,,

Il più ricco assortimento soltanto di prima scelta. Manfreda, Piazza Malta.

Culla

La casa del camerata cap. Roberto Richardson è stata allietata dalla nascita di un vispo Balilla, il quale porterà il nome di Giorgio. Rallegramenti e auguri.

Trattenimento musicale al Fascio Femminile. Domani dalle 19.45 alle 20.45 avrà luogo al Fascio Femminile un'ora beethoveniana sostenuta dalla pianista Gigliola Galli e dal soprano Valeria Depoltieri, al piano la prof. Lidia Piani Nordio.

Notiziario di Monfalcone

Il concerto al Dopolavoro comunale. Ieri sera, al Dopolavoro comunale, dalle 20 in poi, l'orchestrina «Mayor» ha svolto un concerto di musica ritmica da ballo. Le esecuzioni sono state applaudite dal numeroso pubblico.

Osteria visitata dai ladri. Ignoti ladri, rotto il vetro di una finestra, sono penetrati l'altra notte nell'osteria sita in via 9 Giugno n. 2, di proprietà di Giovanni Gherghetta, asportando salumi, formaggi e bottiglie di vino, per un valore complessivo di lire 800.

Il sasso sulla tempia. Francesco Galas di Riccardo, di 25 anni, abitante in Pieris, venne colpito alla tempia sinistra da un sasso lanciatogli da una donna. All'ospedale ove è ricorso, il Galas ottenne le cure del caso.

Investito dall'auto. Bruno De Paoli di Domenico, di 20 anni, abitante in via Marco Polo 58, mentre traversava nei pressi dell'Anconetta, venne accidentalmente investito da un'auto. Trasportato in stato di incoscienza all'ospedale, al De Paoli vennero riscontrate la commozione cerebrale, abrasioni alla fronte e agli arti inferiori. Nei suoi confronti è stata riservata la prognosi.

TEATRI E CONCERTI

"Cesare,, di Forzano al Politeama Rossetti

La gravità e maestà della materia storica e la sublimità spirituale della figura di Cesare, hanno nobilitato questa evocazione e ricostruzione del mondo romano fatta da Giovacchino Forzano con palesi riferimenti alle vite di Plutarco e di Svetonio, ma anche con chiari intendimenti di straniarsi da ogni forma intellettualistica e di dare alla tragedia romana severa semplicità di lineamenti nell'infiammato contrasto tra cesarismo e repubblicanesimo, e un palese indirizzo didattico sul significato del pensiero cesareo risultante dalle vicende eroiche del condottiero da Ravenna alla morte. Nella tragedia shakespeariana, «Giulio Cesare», ricavata dal mondo romano descritto da Plutarco, accanto alla superiore umanità del protagonista, massima personificazione del potere morale e mentale di questa terra, già indicata in altre opere di Shakespeare, («Riccardo III), troviamo la sua natura piena di debolezze, che servono tuttavia a far meglio risaltare la sua grandezza eroica e magnanima dopo la morte, col trionfo del cesarismo. Nella tragedia di Forzano, Cesare uomo cede il posto a Cesare superuomo, staccato dalla quotidianità delle miserie, innalzato dalla stessa potenza lungimirante e profetica del suo pensiero politico, dalla intima consapevolezza della sua missione imperiale romana. Egli comanda e domina gli eventi, anche quando questi eventi sembrano essergli contrari. Cesare di Forzano è solo nella sua grandezza, mentre in Shakespeare, il conquistatore della Gallia è grande nella superba necessità del comando quanto Bruto e Cassio in quella della ribellione. Ma nell'uno e negli altri c'è altissimo il concetto stoico del dolore e della vanità del mondo e della liberazione data dalla morte.

Forzano non ha voluto innestare nella tragedia le correnti del pensiero filosofico romano, ma si è limitato alla cronaca drammatizzata degli avvenimenti. Cesare ha conquistato la Gallia e l'ha domata. Ora vuole domare il senato e il patriziato. I tribuni del popolo sono con Cesare. Pompeo, il grande avversario, non teme il conquistatore che dispone di una sola legione e non oserebbe mai porsi contro le legioni di Roma e la forza del senato. In casa di Catone si prospetta la fatalità di una guerra civile tra Pompeo e Cesare. Invano Servilia, la madre di Marco Bruto, amatissima un tempo da Cesare, per la quale comprò una perla di sei milioni di sesterzi, spera di mettere d'accordo i due avversari, mentre Cicerone, da buon filosofo e opportunista, facendo l'equazione delle ragioni repubblicane e cesaree, non sa mettersi nè con la destra, nè con la sinistra. Ma a Ravenna, tra i diletti della musica, i programmi edilizi e i convivi, decide di intervenire contro Pompeo per vendicare i tribuni della plebe intercedenti per lui, se il Senato avesse presi gravi provvedimenti contro di loro. «Si vada là — disse — dove ci chiamano i prodigi degli Dei e l'ingiustizia dei nostri nemici». Grandi sono le cose operate da Cesare in quel tempo: occupò il Piceno, l'Umbria e l'Etruria, e seguendo l'Adriatico marciò su Brindisi, ove i consoli e Pompeo si erano rifugiati. Andò in Spagna e tornò a Roma e poi passò, come racconta Svetonio, nella Macedonia e investì Pompeo per annientarlo definitivamente a Farsaglia. Forzano ci offre un quadro della battaglia di Farsaglia. Cesare vincitore dei romani di Pompeo, soffre di quella gloria conquistata contro un grande romano e rinunzia ai trofei. Insegue Pompeo in Alessandria e occupa, con soli quattromila uomini romani contro centomila egizi il palazzo del fanciullo re Tolomeo, tra insidie che mettono in pericolo la sua vita e il suo esercito.

Ma alla fine Cesare vince e concede il regno alla ventenne Cleopatra, che sarà alleata di Roma. Quando Cesare incontra la bella regina egiziana, ha cinquantadue anni. Carico di gloria e di forza, si innamora di lei. Nella tragedia di Forzano, questo amore è intravvisto e implicito più che palesato scenicamente. Non aveva ancora trenta anni Cleopatra, quando per la prima volta la vide Antonio già quarantacinquenne, e arsero entrambi della fatale passione durata undici anni che li portò alla ruina e alla morte grandiosa, per cui Orazio potè intonare il canto meraviglioso. Ancora la scena della congiurna e della morte di Cesare e la sua spirituale resurrezione nel trionfo del pensiero imperiale, e la tragedia di Forzano è conclusa. Fugace l'apparizione delle donne di Cesare: Cornelia la figlia di Cinna, e Calpurnia la figlia di Lucio Pisone, suo successore al Consolato. Nella vicenda del conquistatore queste donne non hanno parte. Egli ci appare, nella tragedia di iersera, tutto raccolto nel fulgore dell'azione imperiale, gravido di pensieri, forte e sereno, veramente disceso per parte materna dai Re Marzii e dalla Venere dei Giulii. Forzano gli ha dato un linguaggio alto e virile, eloquente e profetico, senza magniloquenza, e attorno a Cesare, gli altri personaggi, modellati secondo il materiale delle storie citate, ebbero dall'autore tratti teatralmente efficaci.

L'esecuzione pittoresca, sciolta, sicura, ha mostrato le intelligenti ed esperte possibilità interpretative della Solbelli come Cleopatra, della Cele Abba, della Salvioni. Corrado Racca, ch'è riccamente dotato di intensità espressiva, ha dato a Cesare un caldo e vivo e incisivo tono di autorità non priva di tenerezza umana e un'intimità di spirito grave e pensosa pieno di misteriosa suggestione. Ottimi il Mina, il Tempesti, il D'Olivo, il Cassoli, il Robert e belle le scene e i costumi. Il successo è stato assai fervido e caloroso: sette applausi dopo i primi due atti, e applausi minori alla fine del terzo.

v. t.

— Stasera «Cesare» si replica. Domani una novità di Forzano: «Racconti d'autunno, d'inverno e primavera» in tre atti.

La "Butterfly,, al Rossetti con Toti Dal Monte

Ecco una primizia che susciterà il più vivo compiacimento nel nostro pubblico: intorno alla metà del prossimo aprile avremo al Politeama Rossetti due rappresentazioni straordinarie di «Madama Butterfly», interpretate da Toti Dal Monte. Per questi spettacoli veramente eccezionali si potranno fare prenotazioni di posti alla Biglietteria Centrale, in Galleria dei Mercanti.

La soprano Gianka Zwingenberg alla Società dei Concerti

Stasera anzichè domani, avrà luogo in Sala Massima il XVI concerto sociale, affidato alla soprano Gianka Zwingenberg dell'Opera di Stato di Amburgo, la «Kundri» del «Parsifal» che si stà allestendo in questi giorni alla Scala. L'insigne artista ha dato sabato all'«Ora di musica» di Milano, un saggio della sua squisita arte, riportando un calorosissimo successo, come la critica non ha mancato di segnalare.

Oggi la segreteria resta aperta dalle 10.30 alle 13 per la vendita dei posti.

Recite di filodrammatici

Serata filodrammatica al «Ditci». Domani alle 20.45 la filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame» diretta dal camerata Mario Marzari rappresenterà alla galleria del Tergesteo una commedia in tre atti e un prologo di Sergio Pugliese intitolato «Trampoli».

RADIO

19 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11: Messa cantata. 12.20: Melodie gradite. 13.15: «I misteri di New York». 13.35: Dischi. 13.45: «I miei vent'anni». 16: Dal Teatro Carlo Felice di Genova: «La farsa amorosa», musica di R. Zandonai, dir. dal m.o G. Del Campo. 19.20 e 20: Dischi. 20.30: Alberto Rabagliati e Quartetto Carme. 21: «L'inventore del cavallo», un atto di A. Campanile. 21.45: Vecchio album, rivista di Guido Martina, Orchestrina Storaci. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 17.15: Musica da ballo, Orchestra Angelini. 20.45: «Don Pasquale», di G. Donizetti, dir. dal m.o O. De Fabritiis.

GITE PER MARE

che si effettueranno oggi, festa di San Giuseppe:

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. Scalo Legnami), 13.45, 17, 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.40, 7.5, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.25, 6.50, 12.45. (Muggesana).

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Le metamorfosi del Campionato

Bologna o Ambrosiana?

La cambiale sta per scadere

Questa, dunque, è l'ora dell'Ambrosiana. Dopo il momento di celebrità del Venezia, della Lazio, del Genova, ecco l'ora dell'Ambrosiana. Sempre nuovi protagonisti. S'è incominciato col Venezia, ma il suo brillantissimo scatto iniziale è già quasi dimenticato. All'inseguimento del Venezia s'era messa per prima la Lazio che infatti, prima d'ogni altra rivale, aveva raggiunto e poi scavalcato i temporanei primatisti. Ma anche il predominio di Piola è stato di breve durata.

Sotto a chi tocca!

Abbiamo visto allora venire su, accompagnata dagli squilli della fanfara pubblicitaria e, musica ancor più rumorosa, dalle battute polemiche della stampa tecnica e quotidiana, una squadra che già fu celebre nell'arrengo nazionale e che parve tornata celebre: il Genova. Grande scalpore fece la sua ascesa, che si diceva dovuta più che al valore dei giocatori ai segreti misteriosi del nuovo sistema introdotto e plasmato a somiglianza di quello praticato dalle unità inglesi e dalla stessa rappresentativa britannica autrice di un brillantissimo pareggio con gli azzurri. Ma, al momento di attingere la vetta della classifica, due rovesci e il fatto clamoroso: il Genova ripudia il metodo inglese e ritorna al metodo antico, comune alle altre squadre nostre. Adottata la vecchia tattica, il Genova subito riacquista quota e, passando dinanzi all'Ambrosiana, torna a battersi per il primato. Ma un'altra volta è ricacciato indietro, nelle posizioni dell'immediato rincalzo, dove tutt'ora si trova. E torna su l'Ambrosiana. Ascesa faticosa, fatta nell'ombra del grande duello che si svolge un gradino più su, nella classifica generale; più che ascesa stabilità, resistenza nella posizione di attesa, lì a un passo dai primi. La squadra giuoca male, non convince nessuno, si dibatte in una certa crisi interna che si riflette nella stessa stampa milanese sotto forma di critiche dirette all'opera dell'allenatore, il quale è accusato di inerzia e di spirito di rassegnazione di fronte allo spettacolo poco edificante della squadra invecchiata che si sgretola ogni giorno di più. La situazione insomma è tutt'altro che quella che si addice a una compagine che aspira al primato, ma intanto, grattando un punto e talvolta tutti due sui campi esterni e vincendo, più spesso tra i fischi che tra gli applausi, le partite all'Arena, si mantiene a galla e non cede di un passo nei confronti delle due rivali. Intanto il Genova crolla. Ed ecco l'Ambrosiana farsi sotto: ieri dimenticata, ieri trascurata, oggi minacciosa, oggi temuta, sì, temuta e, sotto certi aspetti, ammirata.

Abbiamo visto salire sulla pedana il Venezia, la Lazio, il Genova. Oggi vediamo l'Ambrosiana. Dall'altra parte della pedana però abbiamo sempre visto la medesima squadra: il Bologna. Anche nelle prime fasi del torneo, quando la lotta apparentemente si svolgeva fra il Venezia e la Lazio, e più tardi fra la Lazio e un manipolo di inseguitrici, anche allora tutti pensavano al Bologna. L'ombra della squadra campione si è sempre proiettata sulle arene dove si lottava per il primato. Oggi il Bologna dunque, dopo aver debellato (ma per sempre?) l'attacco del Genova, deve sostenere l'attacco dell'Ambrosiana. E anche questo aspetto della gara era un poco previsto. Noi l'abbiamo previsto fin da prima che si chiudesse il girone d'andata e l'abbiamo anche scritto in termini piuttosto impegnativi. Nessuna difficoltà, nessun merito. L'urto fra le due compagini, che sono indubbiamente, pur tanto diverse per carattere e per impronta tecnica, le migliori del lotto, doveva fatalmente avvenire. Qualcosa di inevitabile, come la scadenza di una cambiale. E la cambiale sta per scadere.

Un'opinione e il lotto

Vincerà il Bologna? Vincerà l'Ambrosiana?

Le partite disputate domenica scorsa dai due squadroni non offrono molte indicazioni. Il Bologna a Roma e l'Ambrosiana a Modena sono state piuttosto aiutate dal destino, la prima per conseguire un avventuroso pareggio, la seconda per strappare una asseritamente non meritata vittoria. Due bei risultati. L'uno vale l'altro e quanto al baco della fortuna introdottosi sotto la scorza di queste affermazioni, si può ricordare che la fortuna va sempre con i forti. Il Bologna s'è fatto ammirare, l'Ambrosiana no. Da molto tempo non si sentono e non si leggono ammirati giudizi sul giuoco dell'Ambrosiana, eccetto quelli seguiti all'incontro con la Triestina, che però sappiamo noi quanto fossero poco sinceri. Ad ogni modo, la Ambrosiana ha imparato il mestiere e, mentre una volta si faceva applaudire ma perdeva, oggi si fa fischiare ma vince.

La nostra opinione in proposito la abbiamo detta altre volte ed è questa: il campionato può anche non vincerlo il Bologna, ma il Bologna è la migliore squadra che ci sia oggi in Italia. L'abbiamo detto prima del grande incontro di Genova, possiamo anche più serenamente ripeterlo dopo aver rivisto all'opera l'Ambrosiana. Ma il calcio non è matematica, è piuttosto un giuoco del lotto, perciò è possibile che il terno secco esca alla ruota di Milano.

Avanti i giovani!

L'ottava giornata è stata una giornata di ordinaria amministrazione e — tolta la vittoria della Fiorentina che tarpa le ali alle speranze di salvezza del Napoli — i risultati incidono su settori pacifici della graduatoria. Un bel salto l'ha compiuto la Triestina, balzata con il successo conseguito a spese della Roma, quattro gradini più innanzi di dove si trovava sabato scorso. Abbiamo notato nel giuoco della Triestina una certa freschezza, un certo ardimento specie in giuocatori come Colaussi, Costa e Umer, che ancora un mese fa non sapevano imprimere alla loro azione il necessario slancio.

Primi tepori, dicono essi; e attribuiscono alla temperatura qualità terapeutiche superiori. E può darsi. Intanto va segnalata la soddisfacente prova di Antonini nel ruolo di mezz'ala. E già che siamo in argomento di nuovi lanci, ricordiamo che un altro giovane calciatore militante nelle file dei cadetti alabardati ci piace molto e ci sembra maturo per l'esperimento: Presca. Chi lo conosce e sa che non possiede ancora caratteristiche definite per un determinato ruolo, poichè giuoca indifferentemente da mediano laterale e centrale come anche da mezz'ala, dice: e cosa ne facciamo, un mediano o una mezz'ala? Alla buon'ora: ma un giuocatore che ha predisposizione per vari ruoli è indubbiamente un giuocatore che possiede della classe! Vediamo dunque ciò che sa fare.

m. g.

Livio Tamaro presidente della R. S. Ginnastica Triestina

Un altro incarico all'avv. Moro

Il presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, su proposta del presidente provinciale del C. O. N. I., ha ratificato la nomina del fascista Livio Tamaro, iscritto al P. N. F. dal 1919, a presidente della Reale Società Ginnastica Triestina, in sostituzione del fascista avv. Silvio Moro, che aveva presentato le dimissioni perchè proposto per altro incarico.

Per espresso incarico ricevuto, il dott. Jegher ha significato all'avv. Moro il vivo ringraziamento del presidente del C. O. N. I. e lo elogio del Segretario federale per l'opera svolta con passione e competenza alla direzione della Reale Società Ginnastica Triestina.

Negli anni in cui fu a capo della «Ginnastica» l'avv. Moro si è ben meritato il plauso delle superiori gerarchie. Sotto la sua presidenza fu conferita alla Società la qualifica di «Reale», fu raggiunto il suo assanamento finanziario e vennero potenziate le diverse sezioni agonistiche, soprattutto quella di pallacanestro, ormai fregiata del titolo assoluto. Siamo certi che anche Livio Tamaro saprà assolvere con entusiasmo il compito affidatogli dal C. O. N. I. e valorizzare ulteriormente l'anziana e gloriosa Società bianco-celeste nell'orbita delle organizzazioni del Regime.

L'odierna Milano-Sanremo

117 concorrenti

hanno punzonato le macchine

MILANO, 18

Le operazioni preliminari della Milano-San Remo si sono svolte oggi alla sede della *Gazzetta dello Sport*. Una folla notevole di sportivi ha assistito alle operazioni di verifica dei concorrenti. Vivamente applauditi sono stati soprattutto Bartali, Bizzi, Valetti. Il triestino Cottur, che è apparso in smaglianti condizioni, Bini e Leoni. In totale hanno punzonato la loro macchina 117 concorrenti. Tra i ritiri più notevoli sono da segnalarsi quelli di Bovet e di Lenardon.

Oggi Ponziana - Monfalcone per il campionato di Serie C

Oggi, alle 15, si incontrano a S. Andrea le squadre del Ponziana e del Monfalcone, le quali anticipano la gara di Serie C in programma per domenica prossima.

La partita sarà preceduta, alle 13.30, da un'esibizione dei ragazzi ponzianini, campioni di zona, mentre alle 16.30 si esibiranno, per la prima volta, due squadre di «topi», i minuscoli bianco-celesti di dieci anni.

L'odierno incontro di hockey al pattinaggio del Ferroviario

Oggi, sul campo di pattinaggio del Ferroviario si svolgerà l'incontro tra la seconda squadra del Ferroviario ed i cadetti del Pubblico Impiego. L'incontro si annuncia incerto e accanito. Il Pubblico Impiego scenderà in campo con elementi di primo ordine come Panicari II e Torrenti, e il Ferroviario schiererà i suoi veloci giuocatori, eccettuato Sgherbi, colpito, come è noto, da un provvedimento disciplinare. Completeranno l'incontro varie gare di pattinaggio.

Stasera gara a squadre per la Coppa del C. Ippico Triestino

Stasera, alle 20.30, avrà luogo nel maneggio di via Rossetti l'annunciata gara a squadre per la coppa del Circolo Ippico, che ha suscitato tanto interesse in tutti gli ambienti sportivi.

Per l'emozionante competizione scenderanno in gara, nell'ordine seguente, le pattuglie iscritte: 4.o Reggimento Artiglieria «Bergamo» (cap. A. Ingargiola, ten. R. Geppetti, ten. R. Pavesi, ten. R. Cotrone; riserva Tolentino). Circolo Ippico Triestino (barone L. Economo, ten. col. M. Gentile, bar.na N. Economo, G. Tagliaferro; riserva cav. Pino Novi Ussai). Reggimento Cavalleggeri «Saluzzo» (cap. F. Martelli, ten. F. Marchio, ten. F. Piermarocchi, ten. F. Cosmini; ris.: ten. i. g. s. M. Coppi). 34.o Reggimento Artiglieria (ten. S. Bruno, ten. G. Del Fabbro, ten. M. Avanzini, ten. L. Cerquatti; ris.: ten. G. Aragusta e ten. D. Alberti). Circolo Ippico Triestino (P. Spezzotti, G. Orgnani, dott. N. Scala, R. Storti; ris.: G. Storti e dott. T. Colautti). Reggimento Cavalleggeri «Alessandria» (ten. i. g. s. N. Maravigna, ten. G. Oreste, ten. D. Landi, ten. M. Calderoni; ris.: ten. M Gamba).

Sulle odierne «Ultime Notizie» pubblicheremo la posta del nostro grande Concorso pronostici.

U. S. Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre minori della U. S. Triestina devono trovarsi oggi, martedì, alle 14.30, allo Stadio del Littorio per allenamento.

Due lavandini rubati

Il signor Giovanni Colautti aveva deposto ier l'altro mattina due lavandini, che erano stati riparati, nel cortile dello stabile di via Lazzaretto Vecchio 14. Un'ora dopo, però, i due lavandini erano spariti, per cui il Colautti, che risentiva un danno di circa 600 lire, si è affrettato a denunciare il furto.

Dopo brevi, ma minuziose indagini, sono stati arrestati i pregiudicati Luigi Averna di 38 anni e Attilio Brusaferro, di 34 anni, entrambi dimoranti all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Il Taverna ha confessato pienamente il furto, mentre il Brusaferro ha dichiarato di essersi limitato ad aiutare il compare nel trasporto dei lavandini, che, più tardi, sono stati trovati nel negozio di un rigattiere in via Luigi Cadorna.

Tanto il Taverna che il Brusaferro sono stati trasferiti alle carceri del Coroneo.

Una clavicola fratturata

Domenica sera l'impiegato Aldo Apollonio, di 61 anni, abitante in via G. Galilei 5, mentre, seduto su di una sedia stava togliendosi le scarpe, è caduto fratturandosi la clavicola sinistra. Ieri, nel pomeriggio, l'Apollonio è stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena ed è stato giudicato guaribile in quattro settimane.

Furto di lastre di rame

Tale Giuseppe Mrach, autista dell'O. M. S. A. di Trieste, s'era introdotto sabato scorso con un autocarro nei recinti della Fabbrica Macchine di S. Andrea e, con l'aiuto di qualche operaio, rimasto per ora sconosciuto, ha sottratto alcune lastre di rame, del valore di circa 120 lire, occultandole sotto il sedile dell'autocarro stesso. Ma del furto era stato testimonio un guardiano, il quale, mentre il Mrach stava imboccando l'uscita con l'autocarro, lo faceva fermare ed effettuava una minuziosa perquisizione sul veicolo.

Rinvenute le lastre di rame, il Mrach è stato arrestato e trasferito alle carceri del Coroneo.

Una mano nella tagliatrice

Con un'auto privata è stato trasportato ieri all'ospedale Regina Elena il meccanico Valdi Tessarin, di 16 anni, abitante in via della Tesa 26, il quale, lavorando al Cantiere S. Marco, si è ferito piuttosto gravemente alla mano sinistra, impigliatasi in una tagliatrice meccanica. Al nosocomio gli è stata constatata l'asportazione di una parte della seconda falange di due dita della mano sinistra. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in 20 giorni.

Mondanità ad Abbazia

La settimana pasquale in pieno svolgimento sulla riviera fiorita

L'odierno concorso d'eleganza

ABBAZIA, 18

Molta animazione c'è stata ad Abbazia durante la Domenica delle Palme. La riviera era percorsa da una folla elegante di forestieri e tutti i ritrovi pubblici rigurgitavano di un distinto pubblico, allietato dalla bellissima giornata primaverile. Sono comparsi i primi abiti chiari, e le graziose tolette primaverili delle signore offrivano una rassegna di ciò che la moda ha ideato nelle sue ultime creazioni.

Tutte le manifestazioni della giornata hanno ottenuto il più lusinghiero successo. Durante il trattenimento pomeridiano, il salone del «Quarnero» era gremito al massimo e presentava l'aspetto animato e gaio delle grandi occasioni. Esaurito pure il «Principe Umberto», dove la Settimana pasquale si è iniziata con un indovinato programma di festeggiamenti. Alla sera una società elegante si è data convegno nei ritrovi danzanti e una gioconda vivacità ha regnato specialmente, per la valentia e le inesauribili risorse dell'Orchestra S.I.D.E.T. e di Funaro, al Bar «Regina».

Il grande «gala» di stasera

La seconda grande comitiva di ospiti ungheresi è arrivata stanotte, ed oggi Abbazia appariva ancor più animata e festante. Molti viaggiatori sono giunti pure dalla Jugoslavia, mentre è continuato fino a sera l'afflusso dall'interno.

Vivissima attesa regna pertanto nella riviera e fuori per la seconda serata di grande gala che l'Azienda di Soggiorno di Abbazia darà domani, martedì sera, al Kursaal «Quarnero» e che culminerà con un Concorso di eleganza femminile, per il quale sono destinati ricchissimi premi di alto valore e trofei di fiori.

Alla festa interverranno molte personalità del Carnaro, la gran parte dei forestieri che soggiornano nella riviera, una folta schiera di ufficiali della regione, che hanno accolto l'invito con vivo compiacimento, e una scelta società del capoluogo. Da Trieste, Udine, Pola, ecc. sono attesi molti fedeli frequentatori delle manifestazioni di Abbazia e le signore più eleganti della Venezia Giulia.

Durante la festa suonerà l'Orchestra S.I.D.E.T., diretta da Funaro, eseguendo uno scelto programma di danze moderne. La giuria per la premiazione sarà composta da personalità e da forestieri. Dopo la manifestazione di eleganza, seguirà una allegra festa notturna al Bar «Regina».

Gli altri trattenimenti

Martedì e mercoledì nel pomeriggio, seguiranno trattenimenti di danza pomeridiani nel salone del «Quarnero».

La direzione del «Principe Umberto», che allestisce pure giornalmente festeggiamenti danzanti pomeridiani e serali, darà mercoledì alle 21.30, un grande ballo di profumi «Adam» con svariate attrattive. A tutte le signore saranno distribuiti omaggi. Le danze saranno rallegrate dall'ottimo complesso Casieri. La direzione artistica sarà assunta da Boris.

Incendi boschivi a Sesana e a Senosecchia

Nel pomeriggio di domenica si è sviluppato un incendio in zone da pascolo di Sesana. Il pronto ed immediato intervento della Milizia forestale che aveva opportunamente predisposto un apposito servizio di prevenzioni incendi, con alcuni volonterosi del posto ha valso a circoscrivere la zona incendiata evitando il propagarsi delle fiamme alle zone boscate. Nessun danno si ha a lamentare.

Più tardi in località Cima nuda del Comune di Senosecchia, si è sviluppato un incendio boschivo. Sono prontamente intervenuti i Militi forestali ed i RR. CC. di Senosecchia che sono riusciti in breve a domare il fuoco ed a evitare ulteriori danni al bosco, limitandoli a cosa di lieve entità.

Ustionata coll'olio bollente

Uno spruzzo d'olio bollente ha ustionato ieri alla faccia ed alle mani la casalinga Ortensia Battich, di 36 anni, mentre era intenta alle faccende domestiche nella usa abitazione di via C. Cancellieri 3. La donna si è presentata subito dopo l'incidente al sanitario di turno dell'ospedale Regina Elena, il [illegible]

Una paurosa caduta. [illegible]

frattura del costato sinistro, con sospette lesioni interne. Il Biecher che versa in gravi condizioni, è stato accolto con prognosi riservata, nella seconda divisione chirurgica.

Uno scivolone. L'ufficiale della R. Marina Luigi Carrara, di 30 anni, è scivolato ieri mentre camminava sulla R. Nave «V. Veneto», riportando la frattura di due costole con sospette lesioni interne. Con l'autolettiga della Croce Rossa, il Carrara è stato trasportato all'Ospedale militare, dove è stato accolto.

Uno spruzzo di ossigeno. L'autogenista Francesco Viola, di 29 anni, abitante a Muggia, lavorando ieri al Molo Fratelli Bandiera, è stato colpito da uno spruzzo di ossigeno uscito da una bombola. Con la Croce Rossa, il Viola è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove è stato accolto nel reparto urologico.

NEI DOPOLAVORO

Ferroviario. I convegni di danza sono sospesi per tutta la Settimana Santa e verranno ripresi domenica 24 corrente. Domani cinema nella sede di S. Vito alle 19 e alle 21; giovedì spettacolo cinematografico nella sede Vittorio Veneto alle 17 e alle 19; la filodrammatica sta preparando «Papà Eccellenza» di Rovetta, che verrà rappresentato fra pochi giorni. Oggi, al campo «C. Ciano» manifestazioni di hockey.

Chimici. Tutti i giorni dalle 15 in poi lezione di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. anno XVIII e in possesso dei propri pattini essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5 valevole per trenta presenze. Sezione scherma: Martedì e mercoledì dalle 19 alle 21 lezioni, venerdì dalle 19 alle 21.30 allenamento di assalti alle tre armi fioretto, spada da terreno e sciabola. Biblioteca aperta martedì dalle 19 alle 20 e venerdì dalle 20 alle 21.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 23.30, trattenimento in sede sociale (via Diaz 14).

«Dimm». Sezione A. Oggi alle 15.30 serata d'arte varia sostenuta dalla filodrammatica dei bambini del Dopolavoro «A. Casalini». Oggi e Venerdì Santo ginnastica ritmica sospesa. — Sezione B. Domenica gita in torpedone a Monte Santo e Moncorona: soci lire 10, non soci lire 15. Partenza dalla sede alle 7. Per iscrizioni e informazioni in sede, via Cassa di Risparmio 12.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 21: Rappr straord. Comp. G. Forzano con «Cesare», 3 atti e 10 quadri di G. Forzano. Novità.
NAZIONALE. 14.30: «Il socio invisibile», con Evi Maltagliati-Tofano.
EXCELSIOR. 14.30: «A Venezia una notte», con E. Popesco, A. Prejean, M. Mouloudji. Seguirà «Pluto fra i pulcini», di Walter Disney.
PRINCIPE. 14.30: «Papà per una notte», Sergio Tofano. Comicissimo.
FENICE. 14.30: «L'eredità in corsa», con A. Gandusio, E. Viarisio.
FILODRAMMATICO. 14.30: Successo: «Arturo va in città», comico con Fernandel, G. Morlay e Comp. Riviste.
ITALIA. 14: «Lettere d'amore dall'Engadina», amore e sport con L. Trenker, C. Rust. Ultime repliche.
REGINA. 14: «Frenesia», superfilm bizzarro, elegante, originale con Antonio Gandusio, Betty Stockfeld.
IMPERO. 14: «Fuochi d'artificio» dalla commedia del Chiarelli, c. A. Nazzari.
REALE. 14: III sett.: «Assenza ingiustificata», con Alida Valli, A. Nazzari.
GARIBALDI. 14: «Una ragazza puro sangue», con Robert Armstrong; nonchè la «Rumba» a colori.
MASSIMO. 14: «Sei ore di permesso», originale, vivace con Ingeborg Theek e Fritz Kampers. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 14: «L'isola dei coralli», con Michele Morgan. Avventure.
MODERNO. 14: «La grande imperatrice» e «Via della Taverna 23».
ODEON. 14: «La casa del peccato», con Assia Noris e A. Nazzari.
SAVOIA. 14: «Seguite il vostro cuore», brillante, con Marion Falley.
ARMONIA. 14: «Ultimo arrivato», con H. Rühmann. Nuovo varietà.
AZZURRO. 14: «La vedova», con E. Gramatica, I. Pola, Ruggeri.
POPOLO. 14: «Amore sublime», con B. Stanwyck, J. Boles, amore e passione di una madre infelice. Topolino.
VITTORIA. 14: «Accadde una notte», con Clark Gable e Claudette Colbert.
RADIO. 14: «Port Arthur», Danielle Darrieux, A. Wohlbrück. «Ridolini».
CENTRALE. 14: «La mia canzone al vento», G. Lugo e Topol. colori.
ADUA. 14: «Passo della morte», Jack Holt e «Morte nera», Ken Maynard.
VENEZIA. 15: «Castello del mistero» e «Volga in fiamme», D. Darrieux.
BELVEDERE. 14: «La figlia di nessuno», con Anna Shirley, capolavoro.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) te. 57-22. 16.30: Trattenimento orchestrale col cantante Niki.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 19 marzo 1940:

Le chiamate del personale di camera e cucina delle Compagnie sovvenzionate verranno fatte da oggi in poi presso la R. Capitaneria di porto. Gli interessati pertanto dovranno presentarsi alla predetta Capitaneria tutti i giorni dalle 10 alle 11.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quinto, Quintilla, Quartilla.

DECESSI (17-18 marzo 1940-XVIII): Janezic Carlo, a. 55; Luigi Lugli, a. 39; Adele Stock ved. Fröhlich, a. 67; Giovanna Tenze in Ferri, a. 81; Fabio Youch, a. 16; Maria Horschen in Podini, a. 58; Tommaso Brumat, a. 89; Maria Maddalena Clagnan ved. Ruzzier, a. 74; Anna Scipizza ved. Paggiaro, a. 39; Lorenzo Barducci, g. 1; Carlo Derosa, a. 79; Antonio Mlatz, a. 80; Annamaria Stojkovic, m. 4; Giovanna Buzolli ved. Montagnario, a. 83; Maria Parovel in Fragiacomo, a. 42; Carlo Stefanutti, a. 38; Arturo Piccolo, a. 48; Maria Ronga ved. Marascutti, a. 82; Luigi Zerial, a. 36; Maria Kozmann ved. Rugelli, a. 60; Luigi Soiz, a. 57.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Soranno Giacomo, contadino con Desantis Maria, casalinga; Avanzini Mario, impiegato con Candussio Maria Nives, impiegata; Oeser Carlo, impiegato con Lucchi-Batelli Anna Maria, casalinga; Zingales dott. Salvatore, I capitano medico con Berrino Emma Colomba, casalinga; Subelli Giordano, sarto con Persig Mercede, casalinga; Iob Galliano, pittore con Rovere Mercede, stiratrice; Viola Faliero, tipografo con Maligoj Rosa, sarta; Malalan Silvestro, sarto con Vidali Natalia, casalinga; Petris Pietro, commerciante con Xicovich Edina, casalinga; Stradella Giuseppe, tubista con Foraboschi Bianca, parrucchiera; Gollo rag. Tiziano, impiegato con Bartolini Nives, casalinga; Rinaldi dott. Giovanni, impiegato con Furlani Licia, casalinga; Cavalieri Pietro, parrucchiere con Bernetti Marinella, casalinga; Sila Romano, cameriere marittimo con Fieghel Maria, casalinga; Di Nubila Nunzio, impiegato FF. SS. con Battistuzzi Elvira, casalinga; Flego Renato, fumista con Steiner Carmela, casalinga; Omari Vladimiro, cuoco con Bortolutti Albina, commessa; Guglia Stanislao, bracciante con Jeric Antonia, domestica; Zetto Fabio, impiegato con Gregori Nerina, insegnante; Mazzaglia Giuseppe, sellaio con Rasa Rosa, casalinga; Maluta Adriano, ferroviere con Portalupi Maria, casalinga; Posteri Carlo, impiegato con Corti Cesarina, casalinga; Bellemo Belgrado, impiegato con Collini Bianca, commessa; Ruggeri Virgilio, carabiniere con Ronzani Navena, casalinga; Innocenti Dionisio, serg. magg. R. E. con Fabris Nerina, casalinga; Covaccini Rodolfo, fabbro meccanico con Tomadin Vida, cassiera; Urdini Lodovico, impiegato con Pesel Francesca, casalinga; Ienco Germano, bracciante con Saher Elvira, giornaliera; Svetina Silvio, meccanico con Scoziani-Sabec Maria, pulitrice; Sticotti Lino, fotografo con Fabiani Olga, casalinga; Saccomani Gian Pietro, impiegato con Grofnauer Caterina; Faedda Leonardo, sottotenente R. E. con Sanna Giovannangela, casalinga; Augenti Cataldo, tracciatore con Giai Ines, casalinga; Rocca Giovanni, guardia di finanza con La Porta Rosina, casalinga; Pipan Riccardo, meccanico con Cavrecich Veronica, casalinga; Boresti Mario, pasticciere marittimo con Miani Letizia, casalinga; Battisti Giuseppe, macellaio con Habjan Giuseppina, casalinga; Tesoriere Francesco, impiegato con Jovine Elisa, casalinga; Pecchiari Maurizio, agricoltore con Iop Anelga, domestica; de Zotti Urbano, impiegato con Gasperazzo Maria, casalinga; Maiolo Domenico, postino con Franco Giovanna, casalinga; Everson Byron Russel, cap. marittimo con Mayer Geltrude Lucia, casalinga; Colucci Serafino, carabiniere, con Nigri Antonia, casalinga; Davià Mario, fattorino postale con Scognamiglio Teresa, casalinga; Brazzafolli Giorgio, cuoco marittimo con Calza Venerina, sarta; Fonda Rocco, nocchiere con Corsi Maria, casalinga; Ferluga Giuseppe, impiegato tecnico con Vesnaver Luigia, casalinga; Bertoz Francesco, bracciante con Paulitti Elisa, domestica; Delbello Ottavio, meccanico con Zacchigna Adelaide, domestica; Zernovitz Edoardo, bracciante con Miloch Carmela, casalinga; Vescia Adelmo, capitano maritt. con Iurzan Ella, parrucchiera; Faverio Ottavio, impiegato con Giovannini Italia, casalinga; Benko Emilio, falegname con Bencina Laura, sarta; Ferruti Ferruccio, capitano R. E. con Percavassi Petrina, casalinga; Wittreich Italo, direttore di commercio con Parovel Maria, impiegata; Giribaldi Francesco, agente R. Guardia di Finanza con Sala Rosa Cesarina, casalinga; Marrunchedu Antonio, maresciallo R. E. con Puggioni Rosalia, casalinga; Del Bello Ferruccio, carabiniere con Nadin Lea, casalinga; Kovac Agostino, bracciante con Tomsic Francesca, casalinga; Bauer dott. Bruno commerciante con Kessler Nora, casalinga; Antonaz Vittorio, bracciante con Zorco Pierina, casalinga; Oliva Francesco, pensionato con Zamolo Giuseppina, casalinga; Salmaso Giuseppe, esercente con Holzer Ersilia, casalinga; Rossi Bruno, elettricista con Pertot Carmela, casalinga; Germek Giovanni, bracciante con Stefani-Coren Rosalia, portinaia; Chiuderi Vittorio, magazziniere con Vran Albina, casalinga; Gallo Carlo, ferroviere con Gallizia Noemi, casalinga; Correte Giuseppe, bracciante con Cernivani Anna Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Un piccolo gerarca. Attualmente hanno diritto alla pensione di vecchiaia gli uomini che hanno compiuto il 64.o anno di età, purchè, oltre al minimo di contribuzione richiesta, siano trascorsi 15 anni da quando il pensionato ha iniziato l'assicurazione. Detto periodo è ridotto a 10 anni qualora il richiedente abbia iniziato l'assicurazione quando aveva superato i 45 anni di età.

Invalido malattia professionale. Nessuna delle facilitazioni da voi elencate sono concesse agli invalidi del lavoro.

Anima in pena. Gli assicurati assistiti dall'I.N.F.P.S. per Tbc. sono curati senza limite di tempo, fino alla cessazione del rischio assicurativo. Non è possibile liquidare la pensione da parte del suddetto Istituto fino a tanto che l'assicurato è assistito per la cura Tbc.

Preoccupata. Occorre sapere esattamente a chi spettano in proprietà i mobili prima di dire come deve seguire la divisione in sede ereditaria.

Curiosa. Dovete rivolgervi alla Direzione delle Ferrovie Ufficio personale, dove otterrete le informazioni desiderate.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA pratica albergo, buoni attestati, Trieste o fuori, offresi. Piazza Valle 1, porta 16, telef. 79-59. 33748 A

CUOCA media età, bravissima, offresi presso piccola distinta famiglia o persona sola, per primi di aprile. Scrivere Cassetta 14837 A, Unione Pubbl.

DONNA capace, lunghe referenze, offresi, dalle 8 alle 16. XX Settembre 21, quinto. 33771 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per pomeriggio. Via Caccia 5, portinaia. 63341 A

RAGAZZA 19-enne tutto fare, onestissima, raccomandasi per piccola famiglia signorile. Cassetta 14843 A, Unione Pubblicità. 14843 A

RAGAZZA servizio per piccola famiglia offresi. S. Nicolò 2, primo. 14899 A

25-ENNE bella presenza offresi tutto fare per persona sola o piccola famiglia. S. Nicolò 11-V, sinistra. 63335 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 33746 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63342 B

DOMESTICA tutto fare, seria, onesta, cercasi stabile. Rozzol in monte 1330. 14812 B

DOMESTICA tutto fare, robusta, cercasi. Corso 12, piano terzo, sinistra. 14852 B

DONNA giovane, tutto fare, cercasi ore combinarsi. Corso Cavour 6-III, scala II. 63344 B

GIOVANE ragazza principiante servizi cucina cercasi stabile. S. Nicolò 2, primo. 14899 B

PICCOLA famiglia cerca ragazza tutto fare, con ottime referenze. Via Ruggero Manna 14, porta 14. 33754 B

PRESTASERVIZI onesta, attestati, tutto fare, cercasi prontamente. Economo 3, primo, sinistra. 33770 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi. Vasari 6, porta 10. 63350 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Ciamician 7, porta 13. 63346 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Media 4, porta 17. 63380 B

PRESTASERVIZI seria pratica tutti lavori casa cercasi. Milano 27, Vaccari. 14911 B

RAGAZZA cercasi, onesta, tutto fare, piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 33742 B

RAGAZZA capacissima, buoni attestati, cercasi. Via XXIII Marzo 1, Ronirez. 33736 B

RAGAZZA tutto fare, onesta, cercasi. XX Settembre 39, porta 7. 63370 B

RAGAZZA stabile, capace tutti lavori, piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63376 B

RAGAZZA cercasi per trattoria. Via Timeus 6. 14871 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi capace, cercasi. Ciclitira, XX Settembre n. 11. 14901 B

RAGAZZA stabile pratica lavori casa sappia cucinare, con attestati, cerca piccola famiglia. Via Giulia 61, quarto, destra. 14908 B

RAGAZZA stabile, tutto fare, sappia tedesco, cercano distinti coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 14851 B

RAGAZZE brave tutto fare, prestaservizi capaci, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 14858 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA provetto 33-enne terzo Diesel e scoppio offresi anche magazziniere posto fiducia, ottime referenze. Cassetta 14861 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE provetto, corrispondente, pratico bilanci, trattazione clientela, contabilità magazzino, mano d'opera, primanotista, dattilografo, offresi anche subito. Primarie referenze. Cassetta 14827 C, Unione Pubblicità. 14827 C

CORRISPONDENTE concetto italiano, tedesco, esperto contabile, bilancista pratico esportazione, occuperebbesi. Cassetta 14850 C, Unione Pubblicità.

DOTTORE ragioniere eseguisce impianti contabili sistemazione bilanci consulenza commerciale marittima sindacale tributari. Scrivere: Cassetta 14650 C, Unione Pubblicità. 14650 C

PENSIONATO statale, bella presenza, offresi portinaio, eventuali referenze. Cassetta 14835 C, Unione Pubbl.

PERSONA anziana distinta di assoluta fiducia con lunghi attestati, brava cuoca, cerca posto governo casa presso una o due persone. Parla italiano o tedesco. Può presentarsi solo di domenica dalle 14 in poi. Cassetta 14828 C, Unione Pubblicità. 14828 C

PRATICISSIMA commessa calzature offresi qualsiasi decorosa occupazione. Cassetta 14674 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA di cuore offresi tutto fare presso persona sola o vicemadre. Cassetta 14702 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA colta italiano tedesco attestati, offresi bambinaia. Cassetta 14814 C, Unione Pubblicità. 14814 C

SIGNORINA bella presenza offresi per bar. Vidali 13-IV, porta 28. 14869 C

17-ENNE, buona volontà, offresi praticante ufficio. Cassetta 14813 C, Unione Pubblicità. 14813 C

30-ENNE istruito conoscenza inglese francese contabile corrispondente comptometrista dattilografo, pratico lavori ufficio magazzino, offresi miti pretese. Solari, presso Fonda, via Commerciale 13. 63326 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI 15, cime permanenti 10, garantite, ferro 3, acqua 4, permanenti complete 25, lavatura 3. Piazza Cavana 5. 6152 CC

A. A. PERMANENTI senza fili. Ondulazioni tinture lavoro accurato, terza categoria. Salone Fiorentino, Nordio 14. 23741 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

ENZO, salone parrucchiere Coroneo 12. Ondulazioni tinture permanenti. Prossima apertura. 14912 CC

MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 14878 CC

PITTORE camere cucine moderne prezzi mitissimi. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 63360 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. INDUSTRIALE importante azienda, assumerebbe quale segretaria signorina giovane, distinta, bella presenza, colta, assoluta moralità, disposta viaggiare. Condizioni oltremodo vantaggiose, trattamento adeguato. Rivolgersi Torrebianca 24, ufficio. 14865 D

APPRENDISTA calzature abbia assolto scuola apprendistato, cercasi. Calzaturificio Centrale, Muratti. 14866 D

APPRENDISTA falegname cercasi prontamente. XX Settembre 100. 14883 D

APPRENDISTE, lavoranti, mezze lavoranti sarte uomo per lavori a mano assume Genel. Piazza Sansovino 1. 63352 D

BANCONIERA pratica bar, bella presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 33732 D

CAMICIAIA uomo esatta cercasi. Offerte Cassetta 14822 D, Unione Pubbl.

COMMESSA rivendita tabacchi vicinanze Trieste cercasi, disponga cauzione. Torrebianca 24. 14909 D

GARZONA svelta, attiva, cerca Stireria via Canal Piccolo 2. 14897 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi, massima esattezza. Indirizzo Piccolo. 63331 D

GARZONA pratica cercasi. Sartoria Giampaoletti, viale XX Settembre 12. 63378 D

GARZONE due modiste cercansi. Salone Filippini e Fosarini, viale XX Settembre 1. 33766 D

IMPIEGATA pratica paghe operai e contributi assume stabilimento industriale. Offerte Cassetta 14816 D, Unione Pubblicità. 14816 D

MEZZE lavoranti brave sarte donna cercansi. Piazza Venezia 6, terzo. 14868 D

MODELLA anche tipo forte cercasi. Indirizzo Piccolo. 63368 D

MODELLA cercasi. Presentarsi Fabio Severo 20, ore 11-12, scultore Mascherini. 14815 D

MODISTA apprendista pratica lavorante mezzalavorante capaci cercansi. Giorgi, Spiridione 1. 63329 D

ONDULATRICI e apprendista pratica cercansi, occupazione stabile. Viale Sonnino 40. 14814 D

PANTALONAIA e garzona per confezione cercansi. Pondares 4-II. 63358 D

PARRUCCHIERA garzona cercasi. Settefontane 29. 33753 D

PARRUCCHIERA manicure cercasi. Albergo Diurno, via S. Lazzaro 4. 63379 D

PARRUCCHIERA capace stabile cercasi. Via Madonnina 19. 14867 D

PARRUCCHIERA provetta cercasi per Brunico. Presentarsi Peroutka, corso Vitt. Em. III 21. 63373 D

POSSIDENTE cerca pensionato ammogliato, senza prole, pratico agricoltura, viticoltura, allevamenti. Condizioni stabilirsi. Petronio, Valvociana (Gorizia). 14826 D

RAGAZZA a-jourista, ricamatrice macchina, cercasi. Lavoratorio, Giulia 13. 14874 D

RAGAZZE sarte uomo cerca Beltrame, via Besenghi 13. 63371 D

RAGAZZO principiante commesso e fattorino cercasi subito. Cassetta 522 D Unione Pubblicità. 522 D

RAGAZZO con biciclietta propria pratico lavoro ufficio cercasi. Autotrasporti Tergeste, Geppa 6. 63345 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via del Ponte 7. 63343 D

RAGAZZO forte per panetteria cercasi. Palestrina 4. 33755 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Piazza Umberto 7. 14863 D

RAGAZZO cercasi. Udine 3, panetteria. 14831 D

SARTA brava cercasi a domicilio. Corso Garibaldi 4, terzo. 33757 D

SIGNORINA praticante assolta scuola media cerca negozio di lusso. Offerte dettagliate con referenze: Cassetta 14836 D, Unione Pubblicità. 14836 D

15-ENNE cercasi per negozio manifatture. Mazzini 45. 63375 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MATRIMONIALE, uso pianoforte, senza uso cucina, paraggi S. Vito, S. Andrea, cerca chimica con figlia 15-enne presso piccola distintissima famiglia, uniche subinquiline. Cassetta 14675 E, Unione Pubblicità. 14675 E

SEMILIBERA, bagno, paraggi giardino pubblico, cerca distinto stabile, unico subinquilino. Cassetta 14829 E, Unione Pubblicità. 14829 E

STANZE bene mobiliate una o due, con bagno ed uso cucina, per coniugi con 3 figli, cercansi subito. Dettagliare: Cassetta 14820 E, Unione Pubbl.

STANZETTA mobiliata, soleggiata, poche scale, paraggi Ospedale-Carducci, cerca pensionato. Dettagliare. Cassetta 14832 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. LETTO affittasi. Via Udine 29, portinaia. 14873 F

A. A. A. PIEDATERRA signorile con salottino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63340 F

A. A. BELLISSIMA solamente dormire, anche giorni, affittasi. Crispi 26. 63325 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 14896 F

A. A. CAMERA soleggiata, pulitissima, affitasi distinto. Venezian 16, portiere. 6153 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante bagno vitto. Mazzini 44-II, destra. 14902 F

A. A. CENTRO alloggio vitto famigliare, conveniente. S. Nicolò 2, primo. 14898 F

A. A. ELEGANTE, camera letto, salottino, moderne, bagno, telefono, unico subinquilino, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63332 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Rossetti 17, terzo. 14885 F

A. ELEGANTISSIMA, stufa, ingresso scale, unico distinto, 120. Tigor 5, porta 8, sinistra. 63339 F

A. PULITISSIMA mobiliata, con vitto, affittasi. San Francesco 20-III. 63353 F

A. STANZA mobigliata elegantissima, ingresso indipendente. Gatteri 10-I, sinistra, angolo XX Settembre. 14906 F

BELLISSIMA, vista mare, bagno, telefono, riscaldamento centrale, accessori, affittasi. Telefono 32-754. 63357 F

CAMERA mobiliata una, due persone, vicinanza Stazione Centrale, affittasi. Rittmeyer 13, porta 3. 14859 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 49, mezzanino, destra. 63338 F

CAMERA vuota affittasi, volendo comodo cucina. Via Mansanta 1-V, Taggio. 33750 F

CAMERINO mobiliato affittasi operaio. Galleria 3, scala I, porta 19. 6151 F

MATRIMONIALE bella, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Via Petronio 17, primo. 63337 F

MATRIMONIALE pulitissima, cucina, affittasi distinti soli. Milano 5, porta 7.

MATRIMONIALE tutto nuovo, pulitissima, comodo cucina, affittasi. S. Francesco 34-I, destra. 63361 F

MOBILIATA centro affittasi, persona distinta. Via Crispi 3, porta 8. 33763 F

MOBILIATA affittasi due persone, con vitto buono, prezzo mite. Ginnastica 28, secondo. 33731 F

STANZA vuota ingresso scale affittasi. XX Settembre 27, terzo, sinistra. 63330 F

STANZA affittasi distinto. Via Milano 7, terzo, destra. 33749 F

STANZA vuota bella vista centrale affittasi primo aprile. Indirizzo Piccolo. 33735 F

STANZA mobiliata due letti ingresso libero affittasi. Maiolica 13-II. 14834 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi perbene. XX Settembre 19-I. 14830 F

VUOTA comodo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 5. 33762 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 33752 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 33789 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GUANTO smarrito paraggi cimitero, mancia portandolo via Rivo 7-I, Venchi. 33728 H

LIBRETTO navigazione n. 2948 smarrito sabato sera. Mancia generosa riportandolo via Bonomo 11-I, dalle 9 alle 14. 14907 H

OROLOGIO pendente signora scarso valore, carissimo ricordo, smarrito sabato. Mancia generosa portandolo Banco Caffè Adriatico. 63374 H

OROLOGIO caro ricordo smarrito domenica. Generosa mancia portandolo via Madonnina 4. 33738 H

PORTAFOGLIO smarrito, pregasi onesto rinvenitore trattenere denaro recapitando documenti al Piccolo. 33751 H

TARGA 2525 TS smarrita Strada Fiume, portarla viale XX Settembre 57, verso mancia. 33759 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

ABITAZIONE camera cameretta bagno cucina conforto 140. Lamarmora 32. Cauzione. 63356 I

ALLOGGIO quattro stanze accessori bagno installato, terrazza, affittasi prontamente. Nordio 7, quarto. 33744 I

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino bagno, dispensa e cucina, stabile di nuova costruzione, viale Sonnino 75, affittansi per 1.o aprile. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 29, mezzanino. 33743 I

APPARTAMENTO 2 stanze ripostiglio cucina giardino affittasi 1.o maggio. Petronio 10. 63328 I

APPARTAMENTO affittasi, casa nuova, bagno; vendesi mobilio, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 33733 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, adatto sposi, paraggi via Giulia, affittasi. Offerte Cassetta 14844 I Unione Pubblicità. 14844 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, bellissimo, affitto 220 mensili, IV piano, cedendo tutto o parte mobilio, immediata partenza; affarone. Caffè Adriatico. 63359 I

QUARTIERE due o tre stanze, soleggiato, cercano coniugi soli, statale. Offerte Cassetta 14856 L, Unione Pubbl.

QUARTIERINI piccoli, bellissimi, subito, aprile, maggio, luglio. Timeus 4, primo. 14877 I

QUARTIERINO mobiliato paraggi piazza Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33756 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO centrale vuoto due camere e cameretta, bagno, termosifone, cercano subito coniugi soli. Cassetta 14522 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, cercasi subito. Cassetta 14870 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE moderno anche periferico 4 stanze accessori conforto giardino o grande terrazzo cercasi. Scrivere Cassetta 14665 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE camera cucina, oppure due camere, cercano coniugi soli stabili per primo aprile. Dettagliare. Cassetta 14838 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. TOVAGLIA, coltrine tela ricamate mano. Gozzi 3, porta 11. 63354 M

ABITI, impermeabili, pelliccia, vende d'occasione in blocco privato. Indirizzo Piccolo. 33760 M

ADDIZIONATRICI, calcolatrici, macchine scrivere noleggiansi condizioni vantaggiose. Rossoni, S. Caterina 9. 14838 M

BASSOTTO bellissimo, cinque mesi, svendesi. Salone sport, via Roma 26. 33730 M

CARRETTO mano 4 ruote con tavolazzo vendesi. Ferriera 34, telefono 26303. 63362 M

CARROZZELLA sport, altra fonda aerodinamica, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 14904 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Giuliani 42-III. 63336 M

CARROZZELLA sport molleggiata quasi nuova vendesi. Via Rivalto 1, Stella. 33767 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. SS. Martiri 4-III, Giusti. 33765 M

CARROZZELLA fonda, altra sport modernissima, vendonsi occasione. Madonnina 28-I, destra. 33737 M

COMPLETO celeste e mantello occasione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 63363 M

DIVISA aviatore misura media, vendesi occasione. Valdirivo 40, porta 34. 14886 M

GRAMMOFONO con dischi vendesi o scambiasi con bicicletta, occasione. Via Ireneo 9, porta 9. 14876 M

LANA per due materassi vendesi. Rapicio 5-I, porta 8. 14855 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa perfettissima vendesi partenza. Indirizzo al Piccolo. 14905 M

MACCHINA cucire famiglia altra rientrante vendonsi. Maiolica 13, porta 7. 14893 M

MACCHINA cucire seminuova perfetta, altra barchetta, vendonsi occasione. Giulia 15, porta 13. 14880 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 14879 M

MACCHINA Singer originale vendesi. Media 36, primo. 10022 M

MANTELLO signorina snella, nuovissimo, moderno, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 14875 M

RADIO Philips Legionario trionda nuova occasionissima 580. Diaz 5, IV. 63333 M

RADIO trionda recentissima, altra lire 150, vendonsi. Sonnino 4-II. 14889 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione onde corte, scale parlanti, ecc., Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 14872 M

SINGER a giorno perfettissima vendesi vera occasione. Palestrina 1-I, sinistra. 63355 M

SOPRABITO grigio vendesi. Canova 22, porta 17. 33758 M

SOPRABITO loden, trench, vestito uomo e ragazzo, rara occasione. Maiolica 14, porta 5. 63372 M

TAPPETO Ghiordes grande, piccolo persiano. Indirizzo Piccolo. 63369 M

VESTITI alcuni vendonsi, buon prezzo, occasionissima. Ferriera 5, porta 10. 63324 M

...za cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 14847 N, Unione Pubblicità. 14847 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. FORNITURE mobili salotti: Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 33745 NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento bellissime matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, mobili ufficio, convenientissimo. 33740 NN

A. MATRIMONIALE faggio, altra lussuosa stile barocco, due salotti, altri mobili singoli occasione causa sgombero. XX Settembre 63, magazzino, ore 10-17. 33769 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 14882 NN

APPENDI-mantelli anticamera, ottomana, poltrone, tavolini, ore 15-17. Corridoni 2, magazzino. 33761 NN

CAMERA pranzo moderna ordinata vendesi per mancato matrimonio. Orologio 6, Malich. 33768 NN

CAMERA matrimoniale moderna vendesi prezzo d'occasione. Eremo 1, porta 5. 14857 NN

CAMERA 900 bambini vendesi, rivenditori esclusi. Turciani, Rossetti 36. 14853 NN

CARROZZELLE bambini, vasto assortimento, lettini metallici, produzione Sanzin, Coroneo 3. 172 NN

CUCINA modello insuperabile, garanzia, vendo 2500. Falegname, Gatteri 35, pianoterra. 14738 NN

CUCINA bella con marmi vendesi. Rapicio 5, porta 8. 14854 NN

CUCINA, attaccapanni nuovi moderni, rara occasione vendonsi. Via Toti n. 20. 63366 NN

CUCINA lussuosa ultimo modello adatta sposi, occasione. Toti 9-I. 0033620 NN

CUCINA nuova, con marmi, vendesi. Occasione per sposi. Via del Lloyd 8-c, secondo, Candotti. 0063228 NN

CUCINA lussuosa 780, altra supermodello, vendonsi rarissima occasione. Crispi 51, falegnameria. 14910 NN

MATRIMONIALE cucina bellissime vendonsi occasione sposi partendo. Alfieri 9, porta 1. 14884 NN

MATRIMONIALE noce due armadi nuova vendesi. S. Sergio 4 (traversale Madonnina). 63349 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, armadioni, tavolo allungabile, modernissimo salotto, attaccapanni, cassapanca, poltrone pelle, poltrona a letto, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 63347 NN

MATRIMONIALE, cucina, solida lavorazione, vendonsi, grande occasione. Via Crispi 42. 63351 NN

PIANINO germanico garantito, rinomata marca, vendesi. Via Carducci 32, secondo. 14913 NN

PIANOFORTE concerto, coda, occasione vendesi. Via Lloyd 8 b, primo, destra. 0033634 NN

PRANZO Rinascimento, lampadario grande ferro battuto, grande orologio regolatore, occasione. Rossetti 11, porta 4. 14903 NN

STANZA pranzo cucina solidissima non moderne, bollitore, vestiti scarpe coltrinaggi, vendonsi. Manna 9, porta 4. 33729 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 63364 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

CASA editrice assume personale giovane produttore riscuotitore. Offerte: Cassetta 14848 P, Unione Pubblicità.

COMPAGNIA Assicurazioni cerca produttori grandine provincia Udine, Gorizia, Trieste. Provvigioni alte liquidate presentazione contratti. Scrivere: Cassetta 5208 P, Unione Pubblicità Trieste. 5208 P

FABBRICA coni cialde nevole per gelati cerca rappresentanti depositari ogni capoluogo e città Tre Venezie, Emilia, Romagna. Scrivere: Biscottificio Angelo Celussi, Venezia. 5206 P

SPEDIZIONIERE doganale autorizzato, assumerebbe rappresentanze marittime, lavori doganali e spedizioni per Venezia. Referenze controllabili. Scrivere Cassetta 92 Unione Pubblicità Venezia. 5200 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA donna moderna, uomo mezzacorsa occasione vendonsi. Capitolina 2, primo. 14887 Q

BICICLETTE usate acquistansi subito se occasionissime. Marconi 5-II, Zotti. 33727 Q

MOTOSCAFO pesca vendesi vera occasione. Cassetta 14842 Q, Unione Pubblicità. 14842 Q

YOLE 6 m., vela nuova, vendesi, scambiasi dinghy, Premuda, Gessi 14. 33764 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AZIENDA industriale pieno sviluppo, lavoro sicuro, cederebbesi causa malattia. Cassetta 14840 R, Unione Pubblicità. 14840 R

SALONE da parrucchiera vasto moderno cedesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 63348 R

SALONE barbiere parrucchiero vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 63367 R

SALONE da barbiere vendesi, poche spese, causa richiamo. D'Azeglio 11. 14892 R

STUDIO fotografico vendita articoli, attivo dimostrabile, vendesi prontamente causa partenza. Offerte Cassetta 14890 R, Unione Pubblicità.

TRATTORIA giardino giuoco bocce centrica avviatissima svendesi. Indirizzo Piccolo. 63327 R

2500 cercansi urgentemente, buona garanzia, restituzione mensile. Indirizzo Piccolo. 14891 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ACQUISTI immobiliari, vendite, tavolazioni, condominii, terreni, informazioni, ragguagli: Scrivere Cassetta 14846 S, Unione Pubblicità.

AFFARONE! Casetta 10.000, quartiere splendido 54.000. Palma, Goldoni 10-I. 63365 S

CASA nuova esente tasse rendita mila posizione centrica, vendesi direttamente. Via Cologna 35, porta 1. 63377 S

CASETTA quattro stanze due cucine con orto, vendesi. Esclusi mediatori. Rivolgersi S. Giovanni Brandesia 774. 14862 S

STABILE nuovo città, esenzione imposte, rendita oltre 7%, vendesi direttamente 350 mila trattabili. Cassetta 14841 S, Unione Pubblicità. 14841 S

VILLA due appartamenti, garage, conforto, affittasi (vendesi). Sara Davis 55 (Commerciale). Telefonare 25183. 37734 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

RIFUGIO al Sole Alpe Siusi Posta Ortisei, località incantevole, neve sino 15 aprile, cucina rinomata. 5146 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

IMPIEGATA distinta conoscerebbe signore 44-48 anni, serio, affettuoso, scopo matrimonio, massima serietà e discrezione. Cassetta 14824 U, Unione Pubblicità. 14824 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ARMATORE cercasi, disposto assumere servizio domenicale estivo costiero con vaporetto o motonave modernissima 200 passeggeri, condizione velocità, sovvenzione. Offerte Cassetta 14834 V, Unione Pubblicità. 14834 V

GIOVANNA ved. MONTAGNARI

all'età di 84 anni, mancava all'affetto dei suoi cari il giorno 16 corrente.

Con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio, i figli MARIA ved. CRISNIG, ROMA, CLOTILDE PALESE, ARTURO, UMBERTO, AMELIA, il genero rag. GUIDO PALESE, le nuore CLELIA e GEMMA, e i nipoti.

Trieste, 19 marzo 1940-XVIII.

All'alba del 17 corrente, confortata dai SS. Sacramenti si è spenta, dopo una vita tutta dedita al lavoro e ai suoi cari

Maria ved. Trani nata Fonda

d'anni 83

L'addoloratissima famiglia FONDA partecipa, in unione alle congiunte famiglie PITACCO, TRANI, FORENZINI tutti, a quanti la conobbero e l'amarono, la perdita della loro cara cognata, zia e prozia.

I funerali seguiranno quest'oggi martedì 19 corrente, alle ore 11, muovendo da via Oberdan 41B.

Pirano, 19 marzo 1940-XVIII.

Confortato dalla Religione, assistito dai suoi cari, passava da questa all'altra vita il 15 marzo

GIOVANNI CODIGLIA

di anni 91

Costernati per la dolorosa separazione, ne danno il doloroso annunzio, i figli ANGELO, ANTONIO, LUCA, GIUSEPPE, EUGENIA e gli altri congiunti.

Salvore, 17 marzo 1940-XVIII.

Sabato 16 corrente Iddio richiamò a sè l'anima pura di

ADELE FRÖHLICH

tutta dedita all'amore dei suoi e del prossimo.

Il triste messaggio viene dato dalla figlia MYRA, dal genero MASSIMILIANO, dalla nipotina NIDIA e dai congiunti tutti, dopo l'avvenuta tumulazione.

Caldamente si esime da visite di condoglianza

Il 18 corrente spirava serenamente

CARLO DE ROSA

Lo piangono i figli EDOARDO con la moglie GIORGINA e avv. BRUNO, il genero GIOVANNI TRINCA, i nipoti e gli altri parenti.

I funerali avranno luogo martedì 19 corr., alle ore 10.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 marzo 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 17 corrente, spegnevasi dopo lunga e penosa malattia

Maria Fragiacomo

d'anni 42

Il marito GIOVANNI, anche a nome delle famiglie ANDRI, PAROVEL e SACCHERI, comunica l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi, martedì 19 corrente, alle 10, partendo dal Viale Raffaello Sanzio N. 16.

Trieste, 19 marzo 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie de GIRONCOLI, profondamente commosse, ringraziano vivamente tutti coloro che in occasione della morte della loro cara

Luigia de Gironcoli Miotto

vollero onorarne la memoria prendendo parte al loro dolore. Ringraziano in particolare le autorità e la popolazione di Cittanova, i Padri benedettini di Daila, e il medico curante dott. Giacobbe.